

# CAP 4

## IO NON SONO STATO DISUBBIDIENTE

- *io non sono stato disubbidiente **alla celeste visione** - At 26:19 -*

Come ho detto nell'introduzione, In questo capitolo tratteggerò molto sinteticamente alcune mie esperienze personali che sono di tenore abbastanza intimo (quelle che sono troppo intime e più grandi non le nominerò neppure!): chiedo al lettore di avere un approccio rispettoso della rivelazione di Dio, qualunque e comunque essa sia, a prescindere da chi sia il destinatario!

Per "celeste visione" considero **non** una singola visione-rivelazione, bensì "LA celeste visione del mandato divino affidato alla chiesa (a ogni Credente)" a cui –in seguito- si aggiunge l'insieme delle rivelazioni personali: in appresso lo specificherò meglio.

Dunque, non tanto (o non solo) ciò che Dio mi ha fatto "vedere" bensì il Suo Mandato iniziale e –dopo- l'insieme delle Sue rivelazioni elargite e me personalmente, e direttamente in vari modi (a me come a ciascuno dei Credenti che si consacrano!!)

Metto in guardia il lettore sia di fronte al misticismo e sia di fronte all'anti-misticismo: non dobbiamo cercare esperienze emozionali, ma nemmeno rigettarle quando Dio ce le manda!

Non dobbiamo passare da un eccesso all'altro: dobbiamo cercare sempre l'equilibrio in ogni cosa.

Come ho detto e scritto più volte, il Credente non deve cercare o chiedere "segni", ma deve saperli riconoscerli (leggerli e comprenderli) quando Dio glieli invia: semmai, chiediamo al Signore di darci "un occhio vigile e una mente aperta" per avere una giusta "lettura di ogni visione o segno che ci mette davanti"!

**Intanto, credo sia opportuno che spieghi il perchè si riceve una rivelazione: chi la volesse, potrebbe stare a quanto spiego e l'avrebbe di certo!**

## LA VISIONE

**-nel senso di rivelazione, non tanto di elementi visibili con gli occhi fisici-**

E' la convinzione-certezza "dimostrabile" di ciò che Dio vuole per te e da te: Dio ha un piano specifico proprio per ciascuno e "lo fa vedere" in svariati modi affinché, poi, il destinatario della visione possa praticarlo "come Dio glielo ha fatto vedere"!

Insomma, proprio come Dio fece con Mosè sul monte Sinai!!

**Dio ha una persona precisa per un posto preciso, per un tempo preciso, per un progetto preciso, con una modalità precisa, ecc.: ma non affida a chiunque i Suoi progetti. →Ger 1:4-10,17; Gal. 1:15; Ef. 1:4; 5:17; 2:10; Atti 22:14; Amos 3.7**

Le 5 cose da sapere:

Tutti vorrebbero ricevere una visione, ma le visioni non sono per tutti: sono solo per coloro che si consacrano **veramente** come spiego in seguito.

IN circa 50 anni ho conosciuti molti che dicevano di essersi consacrati e volevano servire il Signore, ma era solo teoria e "fuoco di paglia": alle prime fatiche si sono ritirati!

Negli anni '90 eravamo a Lanciano e avevamo ottenuto una emittente televisiva tutta per noi ("Televangelo") ...

In quel periodo avevamo in casa un giovane che aveva finito la scuola biblica e si trovava da noi perché voleva imparare a servire il Signore: diceva di essersi consacrato ed era pronto a fare qualunque cosa Dio volesse da lui per eseguire il Suo piano.

Una mattina gli dissi che serviva una persona a controllare notte e giorno il traliccio sulla collina ove era situato il ripetitore...: lì vicino c'era una casa ove avrebbe potuto dormire fino a quando non avremmo trovato un'altra soluzione.

La mattina dopo fece i bagagli e sparì per sempre! Bella consacrazione!

**Aveva uno strano concetto del servizio cristiano: voleva fare quello che gli piaceva e quel servizio che gli avevo chiesto non gli piaceva!**

**Questo significa una sola cosa: non sapeva nemmeno quello che diceva quando affermava che “voleva servire il Signore perché si era consacrato”!**

**Chi vuole servire deve prima essere “servo”: deve esserlo nel cuore, in modo tale che –poi- non vorrà discutere nulla ma sarà gioiosa di servire!**

**Purtroppo, i termini “consacrazione e servizio” sono solo teoria religiosa per la maggior parte dei cristiani!**

**Ho conosciuto molti credenti che dopo aver detto che voglio servire il Signore... di fatto servono solo se stessi manifestando un orgoglio e un’egolatria senza pari!**

**Di fatto, Dio dà visioni a chi rientra nelle seguenti caratteristiche...**

Bisogna essere CRISTO-DIPENDENTE: 1Giov.2:6; Mt.7:21

**1. Bisogna avere il desiderio vero/struggente di servire Dio: Sal.40:8**

**3. Bisogna focalizzare le 2 Volontà di Dio: Giov.13:17**

**A- VOLONTÀ GENERALE: esiste una volontà generale di Dio che vale per tutti**

a- la Salvezza di TUTTI gli uomini: 1Tm 2:4

b- La Misericordia da parte del Cristiano: Mt 9:13

c- La santificazione da parte del Cristiano: 1Pt I:15-16

d- La bocca degli stolti TURATA: 1Pt 2:15

e- La gloria dai Suoi Figli: Rm. 1:18-30

**B- VOLONTÀ SPECIFICA: esiste una volontà specifica di Dio per ciascuno!**

a. l'ubbidienza ai Comandamenti (**Consacrazione**)

b. la vita di Cristo IN noi (**Santificazione**)

c. le opere che Lui ha preparate **PRECEDENTEMENTE**. Ef. 2:10 (Cfr Mt 7:21)

**Gv 4:34: "il Mio cibo é.....!"**

**4. NON bisogna conformarsi e Rinnovarsi per essere trasformati. Rm.12:1-2**

**5. Bisogna diventare veri amici di Dio. Deut.13:6-7; Igv.2:6**

**Bisogna superare un esame con questa domanda: i Suoi desideri, sono ordini per me?**

**→ Giov.15:14: amici di Dio SE fate... → → → Gn.18:17 (celerò io a....?)**

**LE 3 CERTEZZE: esse devono essere certe per ciascuno con la disponibilità a praticare seriamente il piano di Dio (questo significa e si traduce in totale disponibilità e sacrificio-rinuncia!).**

1. Os.6:3: Dio vuole che ogni Suo Figlio conosca e faccia la Sua Volontà.

2. Ger.24:7: Dio ESIGE che Lo ubbidiamo! → Ez 20.33-35

3. Ez.20:19,21,32,38: ... e se **NO** ..., ci può costringere!

**Le 4 CHIAVI DI ACCESSO (le 4 'P'): esse sono necessarie per ricevere “rivelazioni personali”  
Non basterà usarne solo una, due o tre: servono tutte e quattro!**

1. **PIENEZZA DELLO SPIRITO SANTO: Ef 5:18: ordine, segreto e necessità!** ("in sintonia con Dio": Gal.5:22! Ragionare con la Sua mente (“testa”!); Gv 10.10; Col.2:10; 1Cor 2:16: LA SUA VOLONTÀ DEVE DIVENTARE LA MIA, come il vangelo di Dio ... diventò di Paolo! Rom 16.25

2. **PREGHIERA EFFICACE** (vedi scheda del Corso I Principi del Cristianesimo riguardante la Preghiera).

**Sal.5:3; Gc.5:16: le condizioni e gli aspetti (Gc 4:1-3) SI 5:3**

3. **PAROLA. Lcor.12:7; Gv.14:21-22; Eb.4:12; 1Tess.2:13**

a. **investigarla: Gv .5:39**

b. **desiderarla: Gr.15:16 (tosto che ho TROVATO!)**

c. **ascoltarla: Gv 5:24 (accoglierla per praticarla, non solo “sentirla”!)**

1- fede e preghiera

3- disposizione

5- riverenza

2- desiderio

4- Umiltà

**... ALTRIMENTI NON PARLA, ma resta muta!**

Ma la Parola di Dio è vivente e parla: bisogna solo Crederla e stare in intima comunione con Cristo: a me ha parlato molte volte ... fino a dirmi persino il giorno e il minuto esatto in cui mio padre sarebbe morto..., che si era convertito, ecc. ... Tutte cose che io seppi dettagliatamente in anticipo mediante rivelazione divina e le condivisi con forte determinazione e convinzione prima che accadessero... e così fu: non si trattò di teoria mistica, ma di realtà concreta!

**2. PRATICA Lc.16:1-8; Rm.12:2.. → la Volontà di Dio é PER CHI FA!!!**

**La volontà di Dio è “nascosta nella pratica del servizio”: a chi ha sarà dato!**

**Il nemico non vuole che tu sappia e che poi tu faccia: semmai, vuole solo che tu sappia senza fare mai nulla!**

**IL PROCEDIMENTO INDICATIVO E ANALITICO**

**DI SEGUITO, L'ITER COME PROCEDIMENTO COMPLETO PRIMA DI ASPETTARTI CHE DIO TI MANDI UNA QUALSIASI VISIONE: INFATTI, TU LA ASPETTI SENZA CERCARLA SPASMODICAMENTE!**

- 1- Gv.7:17: vuoi fare la Volontà di DIO? - Altrimenti Non la saprai MAI!
- 2- Mt.6:33: vuoi metterla al **PRIMO POSTO?** - lo penso al mio ruolo... Poi Lui pensa al Suo!
- 3- Gc.1:5: chiedi a Dio la Sapienza? – Altrimenti, come farai a discernere il giusto dal falso?
- 4- Sal.32:8; Igv.5:14-15: hai fiducia assoluta che Dio ti consiglierà?
- 5- Sal.119:105; 1 Cor.2:12: ti lasci guidare dalla Parola di Dio e dallo Spirito Santo?
- 6- Is.55:8: hai capito e accettato che NON devi fare ciò che sembra giusto a te?
- 7- Pv.3:5-6: hai deciso di **CONFIDARE IN DIO e di rinunciare al tuo discernimento?**
- 8- Pv.11:14; 15:22: hai capito la **necessità dei CONSIGLIERI o vuoi “cavartela da solo”?**
- 9- Eb.13:17: hai accettato che DEVI LASCIARTI CONSIGLIARE/guidare DAI TUOI CONDUTTORI?
- 10- Sal.25:9; Gv.14:21-23: hai assimilato che DIO SI RIVELA SOLO A UMILI ED A UBBIDIENTI?...  
**Is.58:11; 30:21: credi che Dio ti parlerà, confermando il tutto in vari modi?**

**Non cediamo alla tentazione di fare quello che ci piace..., giustificandoci col fatto che ... <L'abbiamo fatta perché Dio non ci ha fermati in una certa cosa pur avendoglielo chiesto! o, come dire “se non fosse stato d'accordo, ci avrebbe fermati”! ...>; oppure dicendo <avevo chiesto a Dio di farmi andare avanti solo se fosse stato d'accordo... e sono andato avanti: dunque vuol dire che era d'accordo!!>...**

**In questo modo scaricheremmo su Dio la responsabilità dei nostri errori e avremmo trovato il modo di giustificarcene!**

**Molti dicono “Dio mi ha detto che...” e, invece, glielo ha detto il loro “io”!**

**Dio non manda mai una “visione di servizio” a chi non è spirituale: se non è spirituale veramente non vuole servire veramente, forse vuole solo ostentare!**

**ESPERIENZE PERSONALI**

Ora elencherò alcune delle mie esperienze durante le quali Dio mi si è rivelato in modo personale e diretto: potrebbe accadere a tutti i credenti, ma –evidentemente- non tutti sono “adatti/pronti” a tali rivelazioni (vuoi per mancanza di consacrazione, vuoi per esclusione e avversione, o altro ancora).

**Prima di iniziare, voglio sottolineare che ogni minuscolo dettaglio di quanto scrivo è letteralmente vero: non ho alterato nulla e Dio me ne è testimone!**

**🌀 Il percorso perfetto**

Durante tutto il servizio militare, da analista e programmatore quale sono, pensavo che appena finita la “leva” mi sarei formata una famiglia con la quale vivere felice e servire il Signore...

Prima del congedo, presi una licenza premio e, come era già successo, mi fermai di passaggio a Pescara per due giorni... a casa dei Corcelli, una cara famiglia che avrà una “certa” rilevanza per tutta la mia vita! ...

Paolo, servitore a pieno tempo, aveva predicato in occasione del mio Battesimo (due mesi prima) quando...

<<era una sera d'estate, nel cielo era alta e grande la luna, e il treno fece un lungo ritardo: sarei dovuto giungere a Pescara per le ore 23 e vi giunsi alle 2 di notte! ...

Alle ore 23 avrei trovato Paolo ad aspettarmi, ma alle due di notte non trovai proprio nessuno: scendemmo dal treno una decina di persone, ma in due minuti tutti si dileguarono con i parenti ed io restai solo alla stazione di una città che non conoscevo per niente ...

Giovane e inesperto com'ero, non pensai neppure di chiedere informazioni al capostazione, ma mi portai nel piazzale antistante alla vecchia stazione ferroviaria e mi fermai per fare "il punto della situazione" ...

Non ero mai stato a Pescara e non avevo l'idea neppure in quale direzione si trovasse la casa di Paolo...

Non mi andava di telefonare a Paolo in quella tarda ora (non volevo svegliare la sua numerosa famiglia e creare un gran disturbo): pensai, così, di avviarmi a piedi chiedendo a qualcuno informazioni sulla strada da fare ...

Avevo con me il suo indirizzo e cominciai a guardarmi intorno alla ricerca di qualcuno a cui rivolgermi: non vedevo proprio nessuno ...: sarei potuto tornare indietro e chiedere in stazione, ... ma non ci pensai minimamente!

❖ <<Cosa faccio?>>, mi chiesi.

❖ <<Pregherò>>, mi risposi!

Posai la borsa per terra e pregai dicendo:

❖ <<Signore, da che parte devo andare? Qui sembra che ci sia solo Tu!>>

❖ <<**Vai a destra!**>> Mi parve di sentire una voce nella testa che mi diceva chiaramente così... ed io mi avviai verso destra convinto che fosse stato Dio a "parlarmi"! ...

Percorsi quella strada per circa 2 chilometri canticchiando a bassa voce (dopo la Conversione cantavo praticamente sempre!) ... finchè, ad un certo punto, mi fermai e – non vedendo ancora nessuno in giro- chiesi ancora a Dio:

❖ <<Signore, continuo ad andare avanti o devo girare da qualche parte?>>

❖ <<**Vai a destra!**>> Mi parve di sentire nella testa la stessa voce ... ed io voltai a destra ...

Per la strada non si vedeva nessuno e camminai per circa 4 chilometri! ...

Siccome mi pareva di andare verso la periferia, dal momento che le case cominciavano a rarefarsi, posai la borsa per terra e chiesi ancora:

❖ <<Signore, continuo ancora ad andare avanti o devo girare da qualche parte?>>

❖ <<**Vai a destra!**>> Mi parve di sentire nella testa sempre la stessa voce ... ed io voltai a destra ...

Questa volta era una stradina che mi portava sempre più tra i campi: c'erano poche case sparse qua e là ... finchè mi fermai e chiesi:

❖ <<Signore, cosa faccio? Dove vado? Le case stanno per finire!>>

❖ <<**Leggi la targa**>> Mi parve di sentire sempre la stessa voce nella testa ... ed io cercai la targa della strada sulla casa più vicina: **era la via dove abitava Paolo (Via Imele)!**

❖ <<Signore, ci siamo!>> Dissi con gioia a Dio... <<Quale casa?>>

❖ <<**Guarda avanti!**>> Mi parve ancora di sentire nella testa! ... Ed io mi avviai verso una casa isolata in mezzo ad un campo: era l'unica davanti a me in quel preciso momento!

Lentamente e con grande cautela, erano passate quasi le quattro del mattino e non volevo proprio essere scambiato per un ladro, mi avviai verso quella casa in mezzo al campo per leggerne il numero sulla parete: vi salii alcuni gradini ... ed era il numero giusto! ...

**Ringraziai il Signore per avermi guidato e suonai il campanello: vennero ad aprire Paolo e la moglie...**

❖ Oh, Mimmo! Perché non hai telefonato al tuo arrivo: sarei venuto volentieri a prenderti ...

- ❖ Non volevo disturbarti, caro Paolo: il treno ha fatto tre ore di ritardo e **mi sono avviato da solo in compagnia del Signore!**
- ❖ Ma ... sicuramente ti avrà accompagnato qualcuno: hai preso un taxi?
- ❖ No, Paolo: non c'era proprio nessuno in giro ... nemmeno per chiedere una informazione!
- ❖ E allora, come sei arrivato finqui?
- ❖ A piedi, Paolo: **ho pregato più volte durante la strada e Dio mi ha guidato!**
- ❖ Tu vuoi scherzare!?! Disse Angela, la moglie: è lontanissimo e anche molto complicato già per chi conosce la strada!
- ❖ Eppure, Angela, sono venuto da solo, a piedi e con la sola guida del Signore!
- ❖ Ma com'è possibile?
- ❖ E' così, vi dico: dovete credermi: erano le 03,55 del mattino quando misi piede in casa!!

Non so se mi abbiano mai creduto, soprattutto alla luce di quanto successe diversi anni dopo, ma non è importante! ...

Quando la mattina spiegai loro il tragitto e lo ripercorremmo con l'auto ... si scoprì che **avevo percorso la strada più breve: solo un grande esperto della città avrebbe fatto quella strada per giungere dalla stazione a casa di Paolo!**

**Non voglio essere frainteso come se volessi gettare fango su quella cara famiglia: lo dico solo perché dubitare fa parte del cuore umano.**

**Tra l'altro, quella famiglia era veramente brava e conservo ottimi ricordi soprattutto di Angela: non credo proprio che io sia migliore di lei...**

**Non avevo avuto una vera visione, ma Dio mi aveva chiaramente guidato a percorrere quelle strade "come aveva fatto con Abramo": non so se fu proprio la stessa cosa per Abramo, ma certo io parlavo solo con Dio e Lui, con una voce "forse solo nella mia mente" mi guidava, e i risultati lo dimostrano ampiamente!**

## 🌀 Peqine

Negli anni novanta ero in Albania: collaborando col Signore e con altri fratelli qualificati, avevamo già "piantato" diverse chiese locali (seppure alcune ancora in embrione).

Una sera, ritornando a Tirana da una località molto distante (a causa della pessima strada e di altri fattori ci volevano ben 4 ore di tempo per raggiungere Vlore!!!), come sempre, circumnavigammo col furgone la città di Peqine: passavamo sempre di là, ma non ci eravamo mai fermati per conquistarla a Cristo.

**Durante la notte il Signore mi diede la visione di "attaccare" quella città:** durante la notte, mentre ero in preghiera vidi ad occhi chiusi una mano alzata in una piazza della città che noi costeggiavamo e capii che dovevo andare a Peqine per predicare il Vangelo!

La mattina molto presto lo comunicai al mio collaboratore... ed egli mi disse il motivo per cui non ci eravamo mai fermati a Peqine: era la città più musulmana dell'Albania, con tante moschee e con diversi Imam molto fondamentalisti.

Insomma, era pericoloso fermarsi lì per predicare il Vangelo!

Ma proprio per questo, io decisi di andarci per "dissodare" quella terra e partii con un fratello Albanese...: solo io e lui accompagnati da Dio.

Questo fratello continuava a ripetere che forse quel giorno saremmo andati col Signore, ma io non demordevo e lo tranquillizzavo dicendo che sarebbe un onore morire per Cristo! Arrivati sul posto, ci recammo nella "piazza delle moschee" e io cominciai a predicare ad alta voce (Enver, il fratello Albanese che si era convertito al Signore poco tempo prima, traduceva): c'era molta gente e, in poco tempo fummo circondati da circa duecento uomini che si posizionarono a semicerchio lontani da noi 7-8 metri: il fratello che mi accompagnava ne fu terrorizzato perché ciascuno aveva una grossa pietra in mano!

Mentre predicavo, egli mi disse "*Mimmo, siamo già morti: stanno per lapidarci!*"

Fino a quel momento io non avevo notato nulla, ma ora guardai le loro mani e ... gridai ancora più forte!

Chiesi a tutti di presentarmi il loro capo (Hoxha-Imam) e questi era tra la folla: fece un piccolo passo avanti e mi fece cenno con la mano di essere lui il capo.

Allora, io mi rivolsi a lui con un tono molto autorevole e serio dicendo:

*“Sono felice di conoscerti e di dire a te e a tutta la città che siamo qui perché Dio ci ha mandati: **siamo venuti a dirvi che Dio è santo, tre volte santo, e noi tutti siamo colpevoli davanti alla Sua giustizia.***

***Dunque, tutti dobbiamo ravvederci se vogliamo evitare l’inferno eterno: infatti, Dio dice <ravvedetevi da questa perversa generazione e sarete salvati>”!***

Lo avevo detto con una enorme autorità e lui lasciò cadere per terra la sua pietra: vedutolo, tutti lasciarono cadere la propria pietra!

Veduto questo, io ripresi la parola e chiesi a quel capo:

*“posso avvicinarmi per salutarti di persona”?*

Lui rispose di sì ed io mi avvicinai: ci abbracciammo davanti a tutti e **io notai che lui era “intimorito” dalle parole ascoltate!**

Poi, lui alzò la mano e si fece un silenzio tombale: parlò al popolo e disse...

***“Questi due uomini vengono da parte di Dio (lui Lo chiamò Allah) e dicono la verità insistendo che Dio è santo: lasciateli venire nelle vostre case e ascoltateli”.***

Poi salutò e se ne andò: così iniziò a sorgere la chiesa locale di Peqine...!

Infatti, io –poi- mi trasferii là per qualche tempo ed entrammo in molte case... realizzando diverse Conversioni al Signore per la Sua gloria!

Ora esiste una bella chiesa a Peqine e anche un bel servizio cristiano nella prigione ivi collocata: quest’ultimo è portato avanti proprio da quel fratello che mi accompagnò la prima volta (Enver)!

Voglio descrivere molto succintamente (come ho fatto per l’episodio di Peqine) poche altre visioni (ma non tutte quelle che ho ricevuto perché alcune sono troppo personali... e, comunque, sarebbero tante!) che il Signore mi ha dato quando ha voluto affidarmi i Suoi progetti specifici per me: si può tranquillamente dire che ogni progetto di Dio per me è stato anticipato da una visione, persino il mio stesso matrimonio con la straordinaria persona che Dio mi ha messo affianco come moglie!

Non voglio essere frainteso e scambiato per un “visionario”, ma riaffermo con forza che Dio mi ha dato **molte “visioni”**: **qui ne elenco solo alcune** e di queste tratteggerò velocissimamente i dati principali...: esse **non sono sempre state “visive”**, ma le ho sempre credute come provenienti da Dio e si sono realizzate alla lettera! **La realizzazione “miracolosa” è la conferma che provenivano da parte di Dio: infatti, il diavolo non fa convertire la gente al Vangelo!**

***poiché camminiamo per fede e non per visione. - 2Co 5:7***

**Questo ci indica che “dobbiamo essere molto accorti di fronte a tutto ciò che potrebbe essere emozionale, ma il Signore è “il Dio vivente e Vero che fa miracoli di vario genere, compresi sogni e visioni per rivelarci la Sua Volontà specifica”: il tutto viene sempre confermato dalla Parola di Dio, ma intanto va creduto e non deriso o denigrato.**

Molte delle mie **”rivelazioni personali”** sono arrivate dopo un periodo di digiuno e preghiera, altre in circostanze di grande avversità: ma Dio mi si è rivelato sempre in modo potente e confortevole... che non potrò mai dimenticare e che nel cielo sarà compreso da tutti.

Dunque -torno a ripeterlo- non tutte le visioni ricevute sono state caratterizzate da qualcosa di “visibile”: tra l’altro, quasi tutte le ho “viste nella mente”, tranne due di cui non parlerò perché troppo forti e personali...

- In alcune vedevo una scena che mi indicava qualcosa, come una sorta di ologramma!
- molte –con preghiera e digiuno- erano fatte di profondi convincimenti per un progetto mentre leggevo la Bibbia,
- altre –con preghiera e digiuno- sono state solo una “chiamata irresistibile” a fare una certa cosa,
- altre ancora –con preghiera e digiuno- sono state frasi dette da qualcuno (anche da un bambino) a cui nel mio spirito avevo chiaramente e subitamente associato un progetto.
- altre ancora –con preghiera e digiuno- sono state “parole nella mente come un tuono che mi uscisse dal cuore” e che mi indicavano dove andare o cosa fare!
- altre ancora –con preghiera e digiuno- leggendo un testo biblico avevo capito che si riferiva a me, alla mia situazione contingente e lo avevo creduto così fermamente al punto da confidarlo a mia moglie e ai miei parenti: quando si concretizzò “alla lettera” non ne fui assolutamente sorpreso.

Tutte, proprio tutte, si sono manifestate vere e si sono concretizzate per la gloria di Dio. Ho sempre cercato di evitare il racconto di queste cose perché ho temuto che i lettori si lasciassero influenzare emozionalmente e diventassero “mistici”: no, dobbiamo essere razionali! Vorrei che tutti restassero coi piedi per terra, ma ora il Signore mi convince a scrivere alcune di queste circostanze e lo faccio serenamente, lo faccio solo perché adesso Dio me ne convince.

**Infine, io stesso sono sempre stato (e lo sono ancora!) molto contrario alla teologia emozionale (caratterizzata dal racconto di miracoli, sogni e visioni), ma ciò non toglie che, comunque, queste cose avvengano: bisogna solo tenerle “a debita distanza”, cercare conferme e prove, ma senza negare la loro autenticità.**

**Questo, perché –soprattutto- l’uomo è un essere emozionale e il pentecostalismo ne ha approfittato per spettacolarizzare gli interventi di Dio, col rischio reale che, poi, si è dato molto adito alle mistificazioni che, invece, offendono Dio!**

**La teologia deve essere basata sulla Parola di Dio e non sulle esperienze emozionali, ma Dio fa miracoli, concede sogni e visioni per rivelarsi: dunque, bisogna parlarne, ma con molta precauzione, evitando che diventino i paletti indicatori al posto della Bibbia!!!**

**Per il resto, ho fatto delle esperienze che mi hanno fatto comprendere come sia meglio non raccontare mai ai credenti (o farlo con moltissima cautela) le mie rivelazioni ricevute da Dio ...: ora non so perché Dio mi spinge a raccontarne alcune, anche se succintamente. E lo faccio solo per dare Gloria a Lui.**

**Negli anni ottanta mi trovavo in una Assemblea dell’Abruzzo: era un incontro di preghiera nelle case e il fratello che conduceva l’incontro (Conduttore della chiesa), dopo avermi chiesto di condividere delle riflessioni bibliche sulla preghiera, mi chiese anche di raccontare una mia esperienza particolare, legata ad una preghiera cui Dio aveva risposto: io –molto candidamente- risposi che lo avrei fatto nella speranza di non essere frainteso... e cominciai.**

**Raccontai della speciale risposta di Dio ad una mia preghiera che era arrivata dopo diversi giorni di digiuno, di come il Signore mi aveva dato una rivelazione personale tramite una “visione spirituale” ...: lui mi interruppe e disse “fratello Mimmo, forse così ti sarà sembrato!**

***Dio parla diversamente per rivelarsi a noi e quello che tu dici è solo un’idea mistica che ti consigliamo assolutamente di non ripetere!”!!***

**Accettai la sua esortazione (quantunque mortificante perché fatta anche davanti a tutti) e non ho mai più detto nulla in proposito, ma ora Dio mi convince diversamente e lo faccio chiedendo ai miei lettori di non essere scettici come quel fratello (che, evidentemente, non aveva mai fatto alcuna esperienza spirituale con la preghiera o col servizio Cristiano).**

**Lo faccio anche scongiurando ogni ripiego mistico e pentecostalistico perché, in tal caso, tutto verrebbe spettacolarizzato (e forse anche deriso)!**

**In più circostanze sono stato considerato mistico e “pentecostale” anche senza aver raccontato alcuna mia rivelazione personale, ma solo per i miei modi di fare grintosi e passionali: questo mi ha sempre frenato, ma ora non più e voglio che Dio sia glorificato anche per questo!**

**Confido nella serietà dei miei lettori che, auspico, siano Cristiani spirituali e useranno quello che stanno per leggere solo per dare gloria a Dio!**

**Altro ancora del genere, per persone o cose, o altro, si può leggere sul libro “Dio e la mia vita” che si trova in elenco a tutte le dispense depositate gratuitamente sul web...: raccomando il lettore di farne un buon uso spirituale, e di non lasciarsi prendere né dall’emozione mistica e né dalla derisione...**

## ✓ **La chiamata a Lanciano**

Negli anni '80 Dio ci chiamò al servizio a pieno tempo (a me personalmente molti anni prima, ma come famiglia accadde nel 1983): ovviamente, era necessario sapere dove andare, così io e mia moglie pregammo intensamente...

Tralasciando molte cose (come ho detto prima, voglio essere molto succinto per evitare che il lettore tragga conclusioni sbagliate!), da una lista di possibili posti che avevo raccolto su indicazione di Conduttori e missionari, Dio "estrasse" un posto specifico: Lanciano.

Ma come "estrasse" quel posto su sette che erano in elenco?

Una sera, verso l'imbrunire ero da solo in casa e pregavo appoggiato sul letto: in quella camera c'era una finestra di fronte al letto e mentre guardavo fuori con atteggiamento di preghiera, la finestra diventò uno schermo su cui venivano proiettate delle scene come ologrammi.

La scena principale era una collina da cui veniva fuori una mano (con metà braccio) molto scarna che, allungandosi verso valle, incrociava una mano (con metà braccio) molto robusta: le due mani fecero a braccio di ferro e -alla fine- vinse la mano scarna della collina.

La collina era una sorta di promontorio a terrazzo circondato da lampioni e da cui si vedeva il mare. Tornata la luce della finestra, io riflettevo molto seriamente su quanto avevo visto e credetti che Dio mi avesse parlato (già altre volte mi erano accadute simili cose e anche più forti!), ma non sapevo a quale posto si riferisse quella scena.

Raccontai tutto a mia moglie e, in seguito, ci affidammo a un fratello di Pescara che ci avrebbe accompagnato in alcuni posti "bisognosi" di testimonianza evangelica.

Percorrendo con la sua auto la statale 16 (l'Adriatica), ad un certo punto il mio sguardo fu calamitato da un posto: era il posto che avevo visto nella finestra: esattamente lo stesso... tranne le due mani.

Chiesi al fratello come si chiamasse quel posto e lui rispose prontamente "lì è Lanciano, volete andare a Lanciano?" -Egli non sapeva nulla!

In realtà era San Vito Lanciano (una frazione di Lanciano, la frazione marina), ma io credetti che fosse l'adempimento della visione: dopo molte e potenti conferme di vario genere, noi andammo a Lanciano e ora esiste là una chiesa per la gloria di Dio, ne esiste un'altra anche a pochi chilometri da quella collinetta: Fossacesia.

### **L'indicazione del posto evangelistico**

Trasferitici a Lanciano (i primi mesi ero da solo perché mia moglie aveva appena partorito a Milano la nostra seconda figlia!), cominciai subito a visitare le case del quartiere dove mi trovavo, ma nessuno era veramente interessato: dei posti della città non conoscevo quasi nulla perché mi dedicavo incessantemente a visitare la gente nelle case.

Una volta ero da solo in casa e mentre pregavo ad occhi chiusi, "vidi" una piazza circondata da una catena: io ero davanti alla catena e predicavo il Vangelo, e di fronte a me vi era tanta gente che ascoltava: ad un tratto -tra la folla- sei mani si erano alzate come in cerca di aiuto! Finito di pregare ero convinto che quella piazza dovesse esistere nella città di Lanciano e girando ... la trovai! Era identica a quella che avevo visto.

Tornai a casa e preparai la richiesta al Comune per predicare in quella piazza precisa: fu lì che tre persone accettarono il Signore (sei mani), quantomeno che si dichiararono per poi arrivare alla fede. Per Lanciano ci furono altre "visioni" sotto varie forme e tutte confermate dai fatti successivi.

## ✓ **La casa a Milano, Via Fratelli Zoia.**

Una sera ero a Vasto e, ormai primavera, si avvicinava il tempo del nostro trasferimento a Milano: infatti, secondo il piano iniziale, dopo Lanciano saremmo ritornati nella nostra Assemblea di appartenenza -a Milano- per due anni... e così fu...

**Io non sono stato disubbidiente alla celeste visione: riconosco di aver commesso molti errori dovuti a molti fattori, ma non sono stato disubbidiente a LA celeste visione!**

**Lodo l'Eterno per avermi dato il potere di farlo: da solo non ce l'avrei mai fatta! Alleluia!**

Mentre ero con Gianluca dissi che il giorno dopo sarei andato a Milano per comprare una casa...

▪ <ma come farai>, chiese.

❖ <arriverò a Milano e andrò in una agenzia immobiliare>, risposi.

▪ <Sì, ma Milano è grande>, replicò.

❖ <Certo, ma **pregando ho <visto nella mente> un'agenzia che si trova in Piazza Selinunte**> risposi...! **<Andrò lì di mattina presto e prima di sera avrò già la mia casa!>**

▪ <Ma i soldi? Come farai a pagarla?>, ribatté lui...

❖ **<Poi ti racconterò tutto, ma sappi che farò tutto per fede!>** Terminai io.

Infatti, il giorno prima, mentre ero in preghiera per una casa a Milano, <vidi nella mia mente> un'agenzia in Piazza Selinunte (una piazza con una enorme rotonda stradale dove circa 20 anni prima si era convertito un giovane in seguito alla mia predicazione evangelica: questa piazza era anche vicino alla casa della sorella Roggio ... che faceva la portinaia ed abitava lì vicino).

Partii per Milano accordandomi con mia moglie sul procedimento: **sarei andato a quell'agenzia, avrei visto delle case, le avrei fatto un fax con quella individuata e corrispondente ai parametri giusti, e l'avrei <fermata con una caparra>...**

Arrivai in treno a Milano la mattina molto presto e dopo un'ora ero già all'agenzia: era ancora chiusa e mi recai a visitare la sorella Roggio...

Tornai all'agenzia all'ora di apertura, entrai e chiesi per una casa che corrispondesse a certi parametri: l'agente cominciò a descrivermi alcuni appartamenti che avevano in <deposito>, ma nessuno di quelli pareva soddisfare le nostre esigenze!

Stava proprio dicendomi *<mi dispiace, ma non abbiamo altro>* quando squillò il telefono: fu una lunga telefonata di 10 minuti!

**Mentre attendevo che terminasse di parlare, pregai il Signore chiedendogli aiuto e dicendo testualmente in silenzio:**

❖ **<Signore, possibile che in una città così grande non ci sia la casa per me? Tu mi hai mandato qui e, dunque, guidami!>**

Non appena terminai di dire queste cose **la mia mente fu <attraversata da una "voce" potente> che diceva per ben due volte:**

❖ **<Fratelli Zoia, Fratelli Zoia!>**

Mi guardai intorno e mi accorsi che era appesa su una parete una enorme cartina della città: mi ci avvicinai convinto che Dio mi avesse indicato la via in cui cercare la casa... e cercai la Via Fratelli Zoia!

La trovai e **scoprii che quella strada era vicina alla mia prima casa di Milano: non solo, quella strada era molto lunga e terminava proprio vicino alla Sala in cui si riuniva la nostra Chiesa di appartenenza!**

Inoltre, venticinque prima in quella strada avevamo affittato un locale per il battesimo delle prime persone che io avevo <portato al Signore>, ... ma me ne ero dimenticato!

Terminata la telefonata dell'agente gli chiesi subito:

▪ **<Non avete qualcosa in Via Fratelli Zoia?>**

❖ <Non so, ma posso contattare i miei colleghi della zona>, rispose!

Telefonò ai suoi colleghi: avevano l'agenzia proprio in Via Forze Armate, di fronte alla nostra prima casa di Milano... e gli dissero che avevano due appartamenti proprio in Via Fratelli Zoia! Dopo 20 minuti ero già da loro: mi portarono a vedere il primo, lo vidi da fuori e poi da dentro, ma non corrispondeva alle nostre esigenze...

▪ **<Prenderò l'altro!>**, risposi deciso!

❖ <sì, ma prima lo veda...>, replicò lui...

Vi andammo: **era proprio a 300 metri dalla Sala di Culto!**

**Appena giunti, già fuori mentre parcheggiavamo l'auto dissi:**

▪ **<Bene, lo prendo!>**

❖ <Come? Non vuole nemmeno vederlo?> Replicò molto stupito l'agente.

▪ **<Sì, che lo vediamo, ma lo prenderò!>** Ribattei fermamente!

Mentre salivamo le scale mi disse velocemente che forse nessuno sapeva ancora che quell'appartamento fosse in vendita: la proprietaria era morta da poco e solo il giorno prima la sua agenzia aveva ricevuto l'incarico di venderlo!

Mi spiegò che gli eredi non erano molto concordi, ma avevano chiesto la bella cifra di 280.000.000 di lire (per noi era un'enormità!)

Entrammo e subito dentro, prima di visitare le stanze dissi:

- **<bene, lo prendo!>**

❖ <E sua moglie? Non vuole farlo vedere a sua moglie?> Replicò...

- **<Sì certo, ma mia moglie si trova a 700 chilometri di distanza: le farò un fax con la piantina catastale e vedrà che le piacerà!>** Ribattei molto deciso!

Tornammo in agenzia, feci il fax a mia moglie e lei mi rispose subito di sì...

Ora egli cominciò a parlarmi bene dei soldi...

- <sì, comunque io lo prendo!> Dissi subito!

❖ <Bene: i proprietari chiedono 280 milioni e lei dovrebbe farmi una proposta con un assegno di 5 milioni. Se accettano la sua proposta tengono l'assegno come <caparra> (altrimenti le restituiscono il suo assegno) e firmerete il contratto preliminare fissando le scadenze per tutto il resto>, rispose.

Mentre lui parlava **notai sul suo tavolo un cubo con su scritto <-60>...: pensai che anche quello era uno <strumento di Dio per parlarmi>...**

- **<Bene: io faccio la proposta per 220 milioni!> Dissi subito, togliendo al prezzo chiestomi ben 60 milioni!**

❖ <No-o-o-o!> Replicò lui: <non posso accettare una proposta che scali ben 60 milioni!>

- <Lei vuole vendere la casa? E allora faccia questa proposta ed io le lascio subito un assegno di cinque milioni!> Replicai deciso dopo avergli testimoniato di Gesù Cristo!

Non sapeva cosa rispondere: vista la mia determinazione accettò il mio assegno e si sarebbe fatto sentire per la risposta a casa di mio cognato dove ero ospite...

- **<Vedrò che accetteranno!>**, gli dissi prima di andare via.

Lo salutai e tornai a Cesano Boscone da mio cognato: era già sera.

Dopo dieci minuti arrivò la sua risposta: **i proprietari avevano accettato!**

L'indomani passai da lui per firmare tutti i preliminari con le relative scadenze...

❖ <Mi tolga una curiosità>, mi chiese: <stanotte pensavo alle sue particolarità che fin'ora non avevo mai trovate in nessuno, ... ma **lei li possiede i soldi per pagare tutto?**>

- **<No, affatto!>** Replicai...

❖ <Ma guardi che poi se non paga alle scadenze stabilite perderà anche la caparra!> Rispose...

- **<Lei non si preoccupi: pagherò come stabilito!>** Replicai deciso ancora io.

Fissammo tutte le scadenze e le relative quote di denaro, firmammo tutto e ci salutammo...

Infatti, io non avevo i soldi necessari, ma **confidavo nella Grazia di Dio**: Egli mi aveva guidato e lo avrebbe fatto sino alla fine!

Tornai a Lanciano, vendemmo la nostra casa (...) e poi vendemmo uno dei due terreni ricevuti in eredità da mio padre (...), vendemmo anche la nostra casa "permutata" di Cesano Boscone e raccogliemmo tutto quanto serviva per pagare i 220 milioni!

Ci vollero dei giorni per fare questi passaggi, ma in modo del tutto miracoloso si giunse alla conclusione voluta.

Ero partito da Lanciano per acquistare una casa, Dio mi aveva guidato in modo molto sorprendente: nemmeno la signora che abitava sullo stesso pianerottolo sapeva della vendita... Se lo avesse saputo avrebbe voluto comprarla lei!

Tutto andò secondo i piani del Signore: tutti i sincronismi funzionarono (si trattò di ben 5 vendite con le relative contrattazioni e ... tempi!) e noi ci trasferimmo nella nuova casa (imbiancata da un credente) come stabilito: era luglio del 1995!

**In tutta la zona di Via Fratelli Zoia le case costavano il 40% in più** di quanto la pagammo noi: quando i fratelli della Chiesa seppero che avevo acquistato una casa lì (abitavano vicini anche loro!) e a quel prezzo, e in così poco tempo... strabiliarono!...

La casa non era grande, ma era bella e luminosa, vicina alla Sala di culto e utilissima per fare tutto quello che sarebbe stato necessario al Servizio del Signore.

Fu un tempo molto benedetto anche se in mezzo a molte prove e insidie da parte di <Credenti Diotrefe>, qualcuno di loro forse persino "non Credente"!!

## ✓ Valmadrera, Via Trieste

Nel 1996, passati alcuni mesi di servizio intenso a Milano (con tutte le ostilità mostratemi da chi avrebbe dovuto solo ringraziarmi! .....), venni a sapere che in provincia di Sondrio (Teglio: sì, proprio quello della famosa strage Cattolica del 1600 ai danni dei Protestanti) abitava una coppia di Credenti che si erano trasferiti da poco provenienti dalle Isole Bermuda: si erano conosciuti lì, ma erano Italiani (lui Sondriense e lei Napoletana!).

Lei aveva servito il Signore con OM e lui si era convertito in una evangelizzazione: sposatisi avevano deciso di rientrare in Italia nel paese nativo di lui: ora lei era incinta...

Li contattammo e li visitammo: essi ci fecero subito conoscere una famiglia di loro conoscenza (lei Svizzera e lui Sondriense) con due bambini...

In tal modo iniziammo a <coltivarli>: i primi due erano Credenti, ma gli altri due no...

La famiglia con bambini era interessata al Vangelo perché lei in Svizzera aveva conosciuto e frequentato degli Evangelici: ora che lei era sposata da molti anni in Italia avvertiva il bisogno di aiutare spiritualmente la sua famiglia (così ci disse).

Da Milano ci recammo a Sondrio (Teglio è 20 chilometri dopo Sondrio!) tutte le settimane di venerdì pomeriggio: io facevo delle lezioni individuali, mia moglie faceva l'ora felice ai bambini (se ne raccolsero 4) e, infine, facevamo le adunanze proprio in casa di questa famiglia con bambini...

Dopo qualche mese la coppia di simpatizzanti fece <professione di fede> e si programmarono i battesimi per l'estate successiva: agli incontri cominciarono a venire altri e si formò un gruppo.

Tutto andava molto bene: per noi era molto stancante, ma in previsione di una eventuale Opera a Sondrio eravamo pronti a tutto!

Partivamo da Milano dopo pranzo e tornavamo per le 02,00 di notte: 1-2 notti dormimmo persino da loro!

Visto come andavano le cose cominciai a portarmi dei credenti da Milano per incoraggiarli e tutto procedeva davvero bene...: infatti, cominciammo a pensare che forse Dio stava dicendoci che ci voleva a Sondrio per fondare una Nuova Assemblea... e noi eravamo disposti a tutto!

Iniziammo già a chiedere delle <conferme divine> interessandoci di posti, casa, scuole e altro del genere: insomma, tutto sembrava molto promettente e noi cominciammo a convincerci che probabilmente Dio ci voleva a Sondrio!

C'era ancora del tempo a disposizione (a Milano dovevamo stare due anni ed eravamo ancora a poco più di un anno), ma cominciammo a <guardarci intorno>...

Tutte le notti tornando da Sondrio notavamo una collinetta abitata oltre il lago di Lecco e ne restavamo affascinati per la posizione, ma ancora nulla ci indicava da parte del Signore Lecco o dintorni!

Una mattina ricevetti la telefonata di un Credente: egli mi informava che mentre partecipava ad un incontro evangelico a Bergamo (io non potevo nemmeno sapere se tutto questo era esatto, ma lo credetti) l'amica di una Credente evangelica di Bergamo (ora credente anche lei, ma a quel tempo solo simpatizzante) aveva un'amica che aveva una cognata in provincia di Como: questa prima amica (ora Credente) aveva raccontato alla sua amica di aver conosciuto degli evangelici e di frequentare saltuariamente i loro incontri.

La sua amica non era interessata a <cambiare religione> (così aveva risposto!), ma lo aveva raccontato alla sua cognata della provincia di Como (Merone)...

La sua cognata era afflitta da varie malattie e disagi che, tra l'altro, l'avevano anche portata ad una forma di esaurimento da cui stava temporaneamente meglio: quando questa cognata (Nicoletta) aveva sentito parlare del Vangelo... ne era stata interessata ed aveva chiesto cortesemente di poter conoscere anche lei degli Evangelici...

Nicoletta aveva due figli (la grande di nove anni e il piccolo di 4), abitava a Merone da diverso tempo e cercava uno scopo nella vita: sua cognata riferì all'amica che Nicoletta era interessata a conoscere degli evangelici e l'amica lo riferì ad una Credente evangelica di Bergamo.

Quella sorella lo riferì ad un Credente di Sesto San Giovanni (che seguiva l'Opera evangelica di Bergamo) e quel Credente, sapendo che io mi recavo già a Sondrio tutte le settimane e che, dunque, passavo da quelle parti, mi telefonò per darmi il recapito di questa famiglia vicino Lecco: infatti, io avevo sparso la voce che il Signore ci chiamava a vivere tra la Brianza e la Valtellina... (non avendo ancora una forte convinzione per il posto preciso restavo nel vago...)

Pregai subito dopo aver chiuso la telefonata e mi persuasi di chiamare immediatamente questa donna di Merone: la tempestività mi ha sempre caratterizzato!  
Telefonai a Nicoletta e la trovai subito: dopo le presentazioni percepii che si trattava di un'anima disperatamente sola e bisognosa del Signore...  
La evangelizzai telefonicamente con tutte le mie forze e lei mi chiese di visitarli: fissammo l'appuntamento per il pomeriggio successivo!  
L'indomani mi recai da lei con una sorella Brianzola (di Barlassina) che frequentava la Chiesa di Milano S. Siro ... e la trovammo assieme ai figli (il marito era a lavoro) ... dopo molte difficoltà stradali (non si riusciva a trovare la strada per accedere alla sua casa!).  
Dopo soli 20 minuti Nicoletta e la figlia Samuela si Convertirono al Signore: per esperienza e convinzione dello Spirito Santo capii subito che le due Conversioni a Cristo erano autentiche!  
Pregammo e cantammo...: era accaduto qualcosa di molto raro e lo considerai <un forte indizio>! Ci accordammo subito per delle lezioni bibliche individuali e settimanali!  
Tornato a casa e raccontato tutto a mia moglie ci chiedemmo se forse Dio non voleva parlarci tramite questo miracolo potente: ora avevamo dei Convertiti in Brianza e dei Convertiti in Valtellina, ma non avremmo potuto abitare in entrambi i posti che sono molto distanti tra loro...  
Pregammo che Dio ci persuadesse con delle conferme per un posto o per l'altro: ad ogni modo, avremmo potuto seguire anche <l'altro posto>... dal momento che lo facevamo già da molto più lontano (da Milano!).  
Pregavamo e continuavamo nelle nostre visite...  
Il venerdì sera successivo andammo in Valtellina per il nostro consueto giorno settimanale, ma a casa dei C (il Credente Valtellinese sposato con la credente Napoletana) trovammo un altro Credente di nostra conoscenza: si trattava dell'allora responsabile di OM in Italia...  
Essi avevano <deciso> che quella sera NON avremmo fatto alcun tipo di incontro e non saremmo nemmeno andati a casa della nuova famiglia: M ci fece dei discorsi un po' strani e quel missionario di OM ci fece molte strane domande...!  
Dispiaciuti che NON avremmo potuto recarci con loro per i nostri incontri... fummo da loro <quasi costretti> a cenare da loro e poi a salutarci!  
Non capivamo che cosa stesse accadendo..., ma confermammo la nostra visita per il venerdì successivo...  
Il giorno dopo ricevetti la telefonata di un missionario Americano che serviva il Signore a Milano: egli mi informò che vicino Lecco (a Molteno) abitava una famiglia di Credenti (mamma, padre e un bambino appena nato: la famiglia I).  
Erano Romeni, ma abitavano in Italia da anni (egli lo aveva appena saputo in Romania!) ...: mi diede il loro recapito e li chiamai subito!  
Due giorni dopo ero già a casa loro... e dissero subito che avrebbero frequentato la Chiesa a Lecco se Dio avesse voluto che se ne fondasse una lì: erano Credenti sin dalla Romania, ma venuti a Lecco (B P) avevano qualche volta frequentato la Chiesa Pentecostale di Como e poi, molto scandalizzati, se ne erano allontanati senza più frequentare alcuna altra chiesa.  
Tra l'altro, lei aveva una sorella residente a B P (lì vicino!) e anche sua sorella aveva qualche volta frequentato gli incontri Evangelici in Romania!  
Ora avevamo ben due famiglie di Credenti nel Lecchese ... e ci parve che la Bilancia per il nostro futuro posto di residenza pendesse per la città di Lecco, ma servivano altre conferme!  
Durante quella settimana M C (Teglio, So) ci telefonò chiedendoci di spostare la nostra visita di altri 8 giorni: ci parve strano, ma accettammo...  
La domenica successiva fui invitato in una delle due Assemblee di Gorgonzola per dei Battesimi e lì conobbi tre Credenti che abitavano vicino Lecco, ma che per mancanza di una Chiesa vicina si recavano fino a Gorgonzola per le adunanze: si trattava di P V (con moglie e figlio non Credenti) e di W M (con marito non Credente) con sua figlia Fabiola già Credente: essi, sapendo che andavamo tutte le settimane a Sondrio mi chiesero <perché non fai una Chiesa a Lecco? Se ci fosse una Chiesa a Lecco noi collaboreremmo con te>!  
Ora avevamo ben quattro famiglie di Credenti a Lecco (seppure nessuna di loro completamente unita nella Fede) ...

Ovviamente risposi che NON sapevamo ancora di preciso dove il Signore ci volesse, ma intanto potevamo visitarci: e iniziai con loro subito delle lezioni bibliche individuali e settimanali nella loro casa!

Il giovedì sera, appena tornati dalla riunione ricevetti la telefonata di M (Teglio, So) con la quale egli mi <intimava> di NON andare più a Sondrio da loro e nemmeno dai loro <amici>! Disse che NON era affatto convinto che Dio volesse fare una Chiesa a Sondrio e che si erano già accordati con i loro <amici> per interrompere tutto da subito e definitivamente! .....

A nulla valsero tutti i miei discorsi: egli non volle più che noi continuassimo: aspettai fiducioso che i giorni seguenti la famiglia con i bambini (che tra l'altro avevano già programmato il loro Battesimo per l'estate successiva) mi chiamasse per un incontro, ma nulla: quel M li aveva proprio persuasi ad interrompere tutto ... (!!!)

(!!! Sapemmo in seguito che due missionari li avevano dissuasi...!!!)

Dal momento che da Sondrio non arrivavano più notizie e dal momento che era ed è mia forte convinzione che Dio porta avanti la Sua Opera, e apre le porte per il posto che vuole Lui, cominciammo a pregare Dio di confermare un Sua ipotetica scelta per Lecco fornendoci una casa dove abitare: se fosse arrivata <senza forzature> questa conferma... noi saremmo andati certamente a Lecco!

Il sabato mattina successivo (novembre 1996) io leggevo nella Genesi e giunto al capitolo 26.22 fui <folgorato> da una parola: Recobot!

Sulle prime non capivo il perché: l'avevo letta altre volte, ma ora mi pareva <nuova e molto attraente>, come se volesse dirmi qualcosa ...

Sulla mia scrivania ho un vetro di copertura trasparente e sotto di esso ho sempre delle cartine geografiche che riportano varie zone...: in quel periodo avevo la grande cartina di Milano e la cartina che comprendeva la Brianza e la Valtellina...

Il mio sguardo fu attratto solo dalla Brianza e mentre tornai più volte a rileggere il verso 22 mi tornava sempre forte davanti agli occhi quella collinetta che vedevamo la notte tornando da Sondrio: quella collinetta si trovava di fronte al lago di Lecco: da questo compresi che Dio mi indicava Lecco in modo più preciso, ma restava sempre la conferma definitiva della casa ...

Capito che –probabilmente- Dio ci voleva a Lecco e sicuro che Dio avrebbe dato anche l'ultima conferma..., chiamai tutta la famiglia e dissi loro:

**<Mi pare che Dio ci chiami a Lecco e “Recobot” sarà il nome che caratterizzerà tutto: dai corsi biblici, alle dispense di studio, alla casa, ai canti, ad ogni programma!>**

Furono tutti molto contenti di questa <rivelazione> soprattutto per il fatto che Lecco era più vicino alla città di Milano, ma sarebbero tutti venuti volentieri anche a Sondrio...

Ora avevamo diversi Credenti nel Lecchese, vi facevo diverse lezioni bibliche individuali e settimanali, e avevamo persino un <nome> come conferma biblica del nuovo posto di missione.

Il venerdì pomeriggio io mi trovavo a Mo per la mia lezione settimanale e arrivò la sorella di M I (M): dopo le presentazioni le dissi che noi saremmo venuti ad abitare lì vicino e presto ci sarebbe stata una Chiesa a Lecco!

Lei ne rimase un po' scossa, ma disse che ci sarebbero venuti a trovare qualche volta!

A quel punto M chiese <Mimmo, avete già una casa qui vicino?>: risposi <non ancora, ma l'avremo molto presto!> Qualcosa mi convinceva sempre di più che Dio ci voleva a Lecco!

Ci salutammo e andai via convinto che con quella domanda Dio aveva voluto suggerirmi di andare a Lecco per cercare una casa!

Andai a Lecco il giorno dopo: tutta la giornata restai a Lecco in cerca di una casa...

Contattai diverse agenzie, ma nulla: verso le 10,00 fui attratto dalla zona alta di Lecco e il giornalista della zona mi disse che una vecchia struttura del Comune (proprio di fianco al nuovo ospedale) poteva fare al caso mio, ma mi parve troppo grande!

Mentre ero lì comprai un giornale con delle inserzioni e fui attratto da una piccola inserzione (la più piccola di tutte) che dava il recapito di <un geometra che vendeva case>: lo contattai restando lì vicino.

Venne subito dov'ero e me ne fece vedere una proprio lì di fronte, ma non era adatta a noi!

La settimana dopo tornai con mia moglie a vedere altre case, ma nessuna era adatta a noi per diversi fattori...

Il mercoledì sera ricevemmo a casa (Milano) una famiglia di Credenti: lui (Conduuttore) mi chiese se avessimo già deciso dove andare ...

Risposi di sì, ma non ancora del tutto (probabilmente a Lecco), ma non avevamo ancora una casa! Egli ricordò che l'anno prima avevamo comprato quella casa di Milano contro ogni aspettativa umana e poi **mi chiese quali caratteristiche dovrebbe avere la nostra futura casa di Lecco per corrispondere alle esigenze di un'opera nuova...**

Mangiavamo una buona e succulenta trota al cartoccio, mi fermai e risposi molto deciso:

- ❖ *<alla luce delle esperienze passate mi pare di capire chiaramente che la nostra futura casa avrà:*
  - a. *un giardino, anche se piccolo, in cui planterò qualche albero di fichi e coltiverò fragole o pomodori*
  - b. *un cancello grande e un box per l'auto*
  - c. *un cancelletto per il nostro ingresso indipendente*
  - d. *almeno due piani con molte stanze e diversi bagni*
  - e. *possibilmente una grande stanza indipendente per le prime adunanze*
- ✓ *<Ti accontenti di poco!>* Rispose lui *<scherzosamente>*, *<ma se lo credi Dio può certamente dartela!>*
- ❖ *<Infatti, me la darà e si chiamerà "casa Recobot"!>* Replicai in modo piuttosto forte e fermo!
- ✓ *<E allora, se sai anche il nome... è fatta!>*, Replicò, ma senza convinzione, quasi a voler dire *<non esageri? Ti sbilanci troppo! Sembri un visionario!>*

Il venerdì tornai per le mie lezioni e mi proposi che sarei tornato il sabato per cercare da solo una casa: mi ricordai che anche a Lanciano avevo trovato casa ... quando vi ero andato da solo...

Il sabato mattina tornai a visitare Lecco alta, ma chiedendo inutilmente per altre case, **<sentii nella mente> una voce che mi stimolava a richiamare il geometra della scorsa settimana: lo feci ed egli rispose che aveva due case da farmi vedere, una a Lecco alta e una a Valmadrera...**

**Visionammo quella di Lecco alta, ma non andava bene!**

Dopo di che mi disse che ne aveva una molto grande con giardino a Valmadrera (una villetta indipendente!), ma quella costava un po' troppo: *<la voglio vedere>*, replicai subito! Infatti, **mentre me lo diceva avevo come un <sussulto> (e non sapevo nemmeno dove fosse Valmadrera!)**

Ci recammo a Valmadrera (venendo da Milano era poco prima di Lecco) e lui parcheggiò l'auto di fronte e me la indicò!

Era una casa ad angolo, con una enorme siepe di oleandro che circondava un piccolo giardino; aveva un cancello di ferro che dava al box e un cancelletto per l'ingresso indipendente; era una casa su due piani... e aveva persino una porta indipendente dalle altre che dava in una stanza... che sarebbe stata ottimale per le prime adunanze: sulla porta della stanza indipendente vi erano molte *<chiavi di violino in ferro battuto>*!!!

- ❖ *<Bene, prendo questa!>* Dissi subito!
- ✓ *<Come? Come fa a dire che la prende se non l'ha neanche vista?>* Rispose lui...
- ❖ *<E' troppo lungo da spiegare, ma poi glielo dirò, intanto entriamo...!>* Risposi.

Entrammo: la casa era proprio come la descrizione che io avevo anticipato qualche sera prima a Milano ed io fui proprio convinto che **<era la casa che Dio ci dava>**: era molto rovinata dentro e c'erano moltissimi lavori da fare, ma *<era la nostra>*!

La visitammo tutta fin nel sottotetto e ogni tanto io tornavo a dire che *<la prendevo>*!

Tornati in auto egli mi disse che la proprietaria chiedeva ben 450 milioni per quella casa: io dissi subito che l'avrei comunque presa!

Fissammo un secondo appuntamento per farla vedere anche a mia moglie, ma io sapevo che l'avremmo presa: mia moglie la vide qualche giorno dopo e ne fu convinta per molti fattori, anche se un po' turbata per i moltissimi lavori che si profilavano all'orizzonte (ci sarebbe stato da fare tutto: dal tetto ai pavimenti, agli impianti, ecc.!)

Fissammo un appuntamento per lasciare una caparra e il giovedì pomeriggio io mi presentai con un assegno di 5 milioni come caparra: **per tutta la mattinata mi <aveva ronzato in testa**

**il numero 350> e dissi a mia moglie che avrei fatto una proposta di 350 milioni di lire (cento milioni di meno)!**

Ci incontrammo ed egli mi chiese:

- ✓ *<lei deve fare la sua proposta o accetta di acquistarla a 450 milioni?>*
- ❖ *<Certo: io farò la mia proposta con questo assegno e vedrà che la proprietaria accetterà...>. Risposi.*
- ✓ *<Bene, a quanto ammonta la sua proposta?> Riprese lui.*
- ❖ *<Io propongo 350 milioni!> Replicai deciso!*
- ✓ *<No! NO! Non posso fare una proposta così bassa: lei mi toglie 100 milioni, se ne rende conto? La signora non accetterà mai di scalare 100 milioni!> Ribattè lui abbastanza seccato!*
- ❖ *<E invece lei presenterà proprio questa mia proposta e vedrà che io prenderò la casa>!* Terminai in modo molto autorevole e solenne!

Lo salutai e tornai a Milano raccomandandomi di telefonarmi non appena avesse saputo la risposta <affermativa> della proprietaria! Ma lui mi guardava come per dire <questo è proprio matto!>

Tornai a casa per le 19,30 e alle 20,00, prima di uscire tutti per l'adunanza del giovedì sera, egli mi telefonò <molto eccitato> dicendomi:

- ✓ *<Caramia, io non so come è possibile, ma la proprietaria ha accettato la sua proposta e trattiene l'assegno! Venga domani e firmeremo i preliminari con tutte le scadenze dei pagamenti e dell'atto notarile!>*
- ❖ *<Bene: si ricorda che glielo avevo detto? Domani verrò un po' prima delle 17,00, firmeremo tutto e io, come promesso, le dirò il perché delle mie sicurezze!> Risposi senza alcuna <escandescenza>... perché ne ero già sicuro!*

Il venerdì alle 14,30, come di consueto, feci la mia lezione a casa di Nicoletta e le diedi la notizia della casa: poi alle 16,30 ero a Lecco da quel geometra...

Gli spiegai tutto testimoniandogli per bene di ogni cosa: era del tutto <stralunato> e poi mi disse:

- ✓ *<Caramia, non ho mai sentito nulla del genere... ma a questo punto comincio ad essere curioso di una cosa: lei li possiede 350 milioni per acquistare la casa?>*
- ❖ *<No!> Risposi deciso e veloce!*
- ✓ *<Come no?! Lo sa che se non paga alle scadenze perderà tutto?>!* Replicò prontamente.
- ❖ *<Sì, certo che lo so: questa è la sesta casa che compro così! Non si preoccupi! E' vero che non ho i soldi, ma al momento opportuno li avrò tutti! Stia tranquillo: mi manda il Signore e Lui, oltre ad essere l'Onnipotente è anche molto preciso!>*

Alle 17,30 andai a Mo per le lezioni dagli I e comunicai loro della casa...

Alle 19,00 andai da P V e comunicai loro della casa...

Noi NON avevamo affatto i 350 milioni, ma Dio è padrone di tutto, ... "anche dei cuori"! Pregammo e ringraziammo Dio per aver provveduto a tutto e per aver "parlato" così chiaramente: **Lo ringraziammo anche per il denaro che avrebbe provveduto!**

Avremmo dovuto vendere la nostra casa di Milano e **il sabato mattina mentre pregavo <vedevo nella mente> due cartelli di colore verde, <uno di fronte all'altro> con su scritto <vendesi appartamento>**: comprai due cartelli di colore verde e decisi che uno lo avrei affisso all'ingresso del palazzo ove abitavamo e uno lo avrei affisso sulla colonna esterna del supermercato di fronte!

Compilai i due cartoncini e attaccai il primo sulla ringhiera allato del cancelletto d'ingresso, poi entrai nel supermercato di fronte e chiesi del direttore...

Quando giunse, gli dissi con <aria molto autorevole>:

- ❖ *<Mi chiamo Mimmo Caramia e sono un servo di Dio: devo vendere il mio appartamento nel palazzo di fronte e le comunico che intendo affiggere un cartello con su scritto <vendesi> sulla colonna esterna a questo supermercato..., proprio affianco alla porta d'ingresso!>*
- ✓ *<No, guardi che noi non permettiamo a nessuno queste cose>!* Rispose lui...

- ❖ *<Intanto io non mi chiamo “Nessuno” e poi sappia che “io non vengo a nome mio, ma nel nome di Dio”. Non si metta contro Dio perché Egli è padrone della vita e della morte, di tutto!>!* Replicai ancora con *<aria molto autorevole>!*
- ✓ *<Quand’è così, allora per lei faremo un’eccezione! Lo metta pure dove vuole> ...*  
Rispose abbastanza intorito!

Affissi il cartello e rientrai in casa: dopo soli 5 minuti qualcuno suonò il campanello: era una signora interessata alla casa...

Dopo 10 minuti venne col marito, lasciò un assegno di caparra e compilammo i preliminari con somme e scadenze!

Forse quella signora aveva visto il cartello prima di tutti ed era subito venuta a suonare il nostro campanello: dal momento che io le dissi che avrei tolto i cartelli solo dopo la caparra... dopo 10 minuti lei era di ritorno per fissare tutto e rimuovere i cartelli!

***Vendemmo quell’appartamento ad un prezzo di molto superiore a quello con cui l’avevamo pagato!!!***

**Appena andati via, io tornai al supermercato e dissi solennemente al direttore:**

***<ha fatto bene a farmi affiggere il cartello: io ho già venduto la casa e lei sarà premiato da Dio: pregherò il Signore per lei>!***

Egli era molto frastornato da quello che dicevo e non finiva più di ringraziarmi per le preghiere che avrei rivolto al Signore in suo favore, ... e gli lasciai della letteratura evangelistica con un Vangelo. Una mattina della successiva primavera io leggevo la relazione sui Doni ricevuti dai Missionari Italiani <dalla Cassa Centrale> e mi accorsi che un’Assemblea aveva donato più di tutti ...: proprio un membro di quell’Assemblea era fidanzato con una ragazza della Chiesa di Milano (tra l’altro, questa ragazza di Milano era cresciuta con mia figlia Miriam ... ed erano molto amiche).

Decisi di chiedere a P di farsi portavoce verso uno dei suoi parenti di Mo (gli A) per avere da loro in prestito la somma di 50 milioni che ci avrebbe permesso di completare l’acquisto della casa a Valmadrera: egli tornò e gli risposero di sì!

Tutte le scadenze furono rispettate e al tempo stabilito ci trasferimmo a Valmadrera ...

La prima volta che un anno prima mi ero recato con mia moglie a Lecco ... ci eravamo persi nel tornare verso Milano: inspiegabilmente avevo imboccato una strada che mi aveva allontanato da quella principale ...

Non sapevamo dove fossimo e chiedemmo ad un passante:

- ❖ *<dove ci troviamo? E come facciamo per riprendere la strada che va a Milano?>*
- ✓ *<Siete a Valmadrera: proseguite dritto e alla rotonda prendete a destra per Milano>!* Ci aveva risposto.

Eravamo alle spalle di quella che sarebbe stata la nostra casa, ma a quel tempo andavamo ancora a Sondrio!

Inoltre, quella collinetta famosa ... è sopra Valmadrera: molti anni prima un’altra collinetta mi aveva indicato Lanciano!

La casa era da ristrutturare...: è stata una casa molto benedetta.

Anche l’acquisto della mia <casa di turno> è stata sempre <Opera del Signore>: una conferma che se uno fa la Volontà di Dio ... viene benedetto in tutto!

#### ✓ **La “chiamata” per Buccinasco**

Dopo quasi vent’anni di lavoro a Lecco, ritornammo a Milano per aiutare l’assemblea di provenienza che “versava in condizioni pietose”.

Qualche mese dopo mi arrivò una mail con cui si chiedeva a tutti “i servitori a pieno tempo” di produrre dei progetti evangelistici: così mi misi in preghiera.

Un pomeriggio, mentre pregavo, fui preso da un forte convincimento per la zona ovest di Milano: guardai la posizione delle chiese di Milano (e del suo hinterland) e c’era uno spazio vuoto nella zona sud ovest.

Convinto che il Signore volesse farci evangelizzare la zona ovest della città mi cominciai a frullare in testa” una parola: “EMO”.

La scrissi sulla carta e scoprii che si trattava di un piccolo acronimo “Evangelizzazione Milano Ovest”: ormai convintissimo che Dio volesse certamente far sorgere una chiesa a Milano

Ovest-sud Ovest, elaborai il progetto E.M.O. e lo condivisi immediatamente con la conduzione dell'assemblea che frequentavamo.

Avutone l'appoggio totale, inviai mail alle chiese vicine per costituire una squadra E.M.O. a fini evangelistici (la stessa cosa avevo fatto in occasione di tutte le altre "chiamate").

Tutto fatto e realizzato, iniziammo in poco tempo le evangelizzazioni in piazze e parchi: una donna di Corsico (Milano ovest-sud ovest) diede la vita al Signore: era giunta dal Perù solo qualche giorno prima!

Siccome lei era di Corsico e qualche altro fratello abitava nelle vicinanze, organizzai la distribuzione di una lettera evangelistica nelle caselle della posta dei comuni vicini, ma non accadde nulla.

Nel frattempo, per meglio presentarci alle autorità dei vari Comuni, avevamo costituito un'associazione di volontariato (A.S.E.M.I.) ...

Era ormai il periodo delle feste natalizie e facemmo una distribuzione nei paesi di Corsico e Buccinasco: i due paesi sono praticamente accoppiati, si intersecano!

La mattina prefissata uscimmo in diverse coppie e furono distribuite alcune centinaia di lettere: mentre ritornavo a casa –pochi minuti dopo la distribuzione- ben tre famiglie mi contattarono per ricevere maggiori informazioni.

Capii subito che Dio mi dava dei segnali per quei due paesi: andai a visitare subito quei contatti e cominciammo immediatamente degli incontri evangelistici in una casa di Corsico, mentre simultaneamente quella famiglia cominciò a frequentare l'assemblea dove andavamo noi e la sorella del Perù che –nel frattempo- si era già battezzata.

Una mattina, mentre distribuivamo altre lettere, condivisi questo convincimento (questa "visione") con due sorelle presenti ed esse furono prontissime a dire *"se dovessi lavorare per una chiesa a Buccinasco, noi due famiglie ci uniremmo come collaboratori"* (una delle due famiglie abita a poca distanza da Buccinasco!).

Io non avevo mai menzionato Buccinasco se non per la distribuzione, come avevo fatto per altri paesi, ma presi quelle proposizioni come conferme chiare da parte del Signore.

Siccome la prima convertita andava bene (e si era già battezzata) e la seconda famiglia anche, desiderando anche di fare le riunioni in casa e invitando degli amici, io e le famiglie delle due sorelle (tre famiglie in tutto) decidemmo di "sondare il terreno" per affittare un locale a Corsico o a Buccinasco.

La mattinata successiva mi recai prima a Corsico, ma non trovai nulla!

Nel pomeriggio passavo con l'auto nella strada del Comune di Buccinasco e fui attratto da una scritta molto particolare e colorata: **"Re Max"**!

Fermai l'auto e mi misi in preghiera chiedendo al Signore perché mi avesse permesso una forte attrazione verso quella scritta... ed ecco che mi si illuminò la mente: **"Gesù è il Re Massimo"**!

Scesi dall'auto e mi avvicinai alla scritta (ero sull'altro lato della strada): era una agenzia immobiliare!

Chiesi se avessero dei locali adatti a incontri di culto, da affittare, ma non ne avevano perché loro "vendevano" soltanto!

Spiegai loro che cercavo un locale per il "Re Max" che è Gesù e loro, un po' "straniti", mi dissero *"se vuole, ne abbiamo uno in vendita che potrebbe andare bene per voi perché, pur essendo un seminterrato, ha parecchie finestre, ha la pertinenza di persone ed è qualificato come destinazione d'uso palestra"*.

Io e un altro fratello lo visionammo la domenica successiva e ci parve subito ottimale!

La cifra era abbastanza abbordabile, ma non avevamo alcun deposito: Dio provvide subito dei fratelli che anticiparono del denaro (che sarebbe stato restituito gradualmente) e si procedette all'acquisto in tempi record, tutto pagato in contanti e in pochi giorni eravamo dentro!

Ora esiste a Buccinasco una bella Assemblea.

Potrei raccontare moltissime di queste esperienze (alcune altre si trovano sul libro autobiografico depositato sul web, "Dio e la mia vita"), ma non voglio essere frainteso e, dunque, mi limito alla descrizione sintetica (sommara) solo di alcune, sottolineando che Dio si rivela in molti modi: sta solo a noi di dargli ascolto con fede.

**Noi non cerchiamo segni, ma chiediamo a Dio di darci la Sua sapienza per sapere "leggere" quelli che ci manda!**

Potrei anche raccontare di molti miracoli autentici e potenti ricevuti dalla mano di Dio: essi mi hanno sospinto ad andare avanti anche quando ero "letteralmente bloccato, a volte anche di fronte alla morte!"; anche qui, non vorrei mai essere frainteso perché è stata sempre e solo la grazia di Dio e Lui soltanto sia lodato!! Alleluia!

### **SOGNI PARTICOLARI, VISIONI, PROVE E MIRACOLI VARI**

Come ho detto molte volte, **la nostra vita non deve essere guidata dai sogni** e –in generale– nemmeno dalle visioni: ciò nonostante, il Signore "ci parla" con delle visioni di vario genere e anche con dei sogni particolari a cui si deve porre attenzione (**la rivelazione di Dio è essenzialmente tramite la Bibbia che ci viene interpretata dallo Spirito Santo, ma non vanno esclusi visioni di vario genere e sogni particolari ripetuti, purchè confermati in vario modo e con molte prove!!!**)

Altra sezione da non trascurare sono i miracoli operati dal Signore in modo del tutto unico, ma **senza spettacolarizzazione**: anche ad alcuni di questi darò un minuscolo accenno e altri sono descritti nel mio libro autobiografico, ma per dare gloria solo a Dio e pregando che nessuno dei miei lettori ne sia condizionato emozionalmente al punto da cercarli spasmodicamente: **io non li ho mai cercati! MAI!**

Dunque, è il Signore che opera quando vuole e come vuole, in chi vuole e dove vuole: decide tutto Lui e noi dobbiamo starcene tranquilli, senza pretese, sottomessi gioiosamente alla Sua volontà.

**Le visioni (come tutti i "segni") non si cercano, ma si ricevono quando esiste una reale consacrazione al Servizio Cristiano per la gloria di Dio: a noi il compito di saperle riconoscere.**

### **ALCUNE MALATTIE E MIRACOLI (MA NE HO AVUTI MOLTI DI PIÙ...)**

Non ne ho mai parlato volentieri (l'ho fatto solo in privato con qualcuno e con molte riserve) ... per non essere frainteso: ho avuto molti nemici per via di "gelosie passive" (invidie subite!) scatenate per lo più dai miei <successi di Fede> ...: sono stato "**spesso considerato colpevole e <strano> per aver ricevuto tanto da Dio!**"!

**Similmente ai farisei che si chiedevano come fosse possibile che Gesù riscuotesse tanto successo e loro venissero messi "in ombra" ...**

Negli anni '80 ero in Svizzera, ero stato invitato per delle conferenze pubbliche e il fratello che mi ospitava, conoscendo parecchio della mia vita, volle farmi una sorpresa...

Finito di mangiare, mi disse di accompagnare lui e suo genero alla stazione di Zurigo.

Ci andammo e io mi chiedevo chi dovessimo aspettare che giungesse col treno: essi mi dicevano soltanto "*tu guarda il treno quando si aprono le porte! Arriverà una persona che conosci!*"

Il treno si fermò e io guardai attentamente finché da una porta spuntò una testa molto anziana: era Giovanni Magany, il fratello che diversi anni prima mi aveva condotto al Signore.

C'era tanta gente, ma io e lui ci venimmo incontro con molta gioia ed ansia, come due fidanzati che si incontrano dopo tanto tempo: appena ci abbracciammo avvertii un irrefrenabile bisogno di pregare...

Lo dissi a Giovanni e ci inginocchiammo lì dove eravamo, come se fossimo da soli in un campo!

Pregammo e cantammo a occhi chiusi lodando il Signore che aveva permesso di incontrarci ancora e poi ci alzammo: quando aprimmo gli occhi ci accorgemmo di essere stati circondati da una cinquantina di persone...

Poi tornammo in auto e arrivò la sera...

Dopo cena, il fratello che mi ospitava disse: "*caro Mimmo, abbiamo un'altra sorpresa per te!*"...

Accesero il televisore e scoprii che suo genero alla stazione aveva filmato tutto da lontano...: si sentivano solo le parole più sonore, ma si vedeva proprio tutto!

Mentre il filmato andava, mi accorsi che la gente si era avvicinata a quei due uomini in ginocchio e ascoltava facendo commenti sottovoce: in particolare, un uomo si era fermato a chiedere spiegazioni al fratello che mi ospitava...

**Finito il filmato, il genero disse: *“una cosa è certa, caro Mimmo, tu sei proprio strano perché non so chi avrebbe mai avuto il coraggio di fare una cosa del genere”!***

**Bello? Sì, ma la cosa più bella accadde il giorno dopo: alla conferenza era presente quella persona che alla stazione aveva chiesto informazioni...!**

**Cari fratelli, lasciamoci guidare dall’impulso dello Spirito Santo: non opponiamo resistenza, sottomettiamoci gioiosamente sotto la Sua potente mano perché Egli è il Re, il sovrano dell’universo!**

Ho avuto molte grandi e gravi malattie da cui il Signore mi ha liberato miracolosamente (ho un fisico molto fragile e malaticcio!!!), ma ne elencherò solo alcune tra tutte:

### **1. Gastroenterocolite acuta**

L’anno dopo il matrimonio iniziai ad avere fortissimi dolori all’addome: dopo i primi tentativi con rimedi naturali, dovetti andare dal medico.

Era una gastroenterocolite acuta con forti sospetti della malattia di Crohn: serviva assolutamente prendere delle medicine secondo la terapia medica.

Tra l’altro la malattia di Crohn è davvero una malattia difficile da trattare e può produrre gravi danni: oltre a ciò, pur se trattata, tutt’al più va “in remissione”, ma non guarisce definitivamente essendo una “malattia auto immune”!

Dopo l’allarmismo del medico, tornai a casa e spiegai tutto a mia moglie: restammo 5 minuti in silenzio e, alla fine, decidemmo di pregare.

Io decisi di fare una veglia di preghiera da solo ...

L’indomani erano già passati tutti i sintomi: mi recai dal medico per un controllo dopo una settimana e gli dissi che non avevo seguito la terapia perché ero guarito il giorno dopo!

- *“E come?”* Disse con un certo sarcasmo!
- *“Ho chiesto l’intervento di Dio e lo ha fatto!”* Replicai
- *“Ma vuole scherzare? Guardi che è una cosa molto seria!”* Incalzò il medico
- *“Ma io sono tornato per darle la possibilità di verificarlo!”* Risposi

Mi visitò e non avevo assolutamente nulla: nessuna infiammazione da alcuna parte, nessuna post sintomatologia, i tessuti erano tutti tornati molli, in bagno era tutto normale, ecc.

In seguito feci molti esami e furono tutti negativi.

- *“Ma com’è possibile? Ha preso delle medicine speciali che non conosco?”* Ribattè lui dopo aver esaminato le cartelle degli esami
- *“Dottore, gliel’ho appena detto: non ho preso alcuna medicina e ho solo pregato con Fede. Mi creda: me l’ha tolta Dio!”* Terminai

Gloria al Signore, alleluia!

### **2. Tonsillite acutissima (irreversibile marcescenza tonsillare)**

Soffrivo di tonsillite sin da piccolo e avevo sempre delle ricadute violente: in poco tempo le tonsille si riempivano di pus con annessi e connessi.

I medici tentavano sempre di curarle, ma alla fine dovettero decidersi a tagliarle: accadde mentre eravamo a Lanciano.

Mi operarono nell’Ospedale di Chieti e avvenne una cosa strana (già accaduta la stessa cosa durante l’intervento di appendicite-peritonite subito a Milano qualche anno prima...): mentre mi operavano con anestesia totale, col divaricatore boccale, tubi in bocca, ecc. ... io parlavo seppure strascicando le parole.

La lingua era immobile e lo era quasi tutto il resto, ma tutti in sala operatoria dissero che dalla mia bocca uscivano le parole *“Ravvedetevi e Convertitevi al Vangelo”!*

Considerandolo del tutto anomalo, al mattino seguente erano tutti lì a chiedermi se fossero frasi reali o una loro allucinazione collettiva del sonoro!

- *“Sono reali, sono reali! Avevo pregato Dio di dirvele mentre mi avreste operato. Spero vi restino impresse per tutta la vita e vi facciano riflettere sul fatto che Dio vuole salvarvi: questo sarà possibile solo ravvedendovi e Convertendovi al Vangelo”.* Risposi, seppure ancora dolorante!
- *“Ma com’è possibile? Eri tutto bloccato!”* Replicarono

- *“Ma cosa c'è di impossibile per Dio”?! Ribattevo a ripetizione distribuendo a tutti copie del Vangelo di Giovanni.*

Restò una grande testimonianza e in seguito seppi che uno di loro era andato ad un incontro della chiesa evangelica di Chieti Scalo dove io lo avevo mandato con il recapito ...

Gloria al Signore, alleluia.

### **3. Artrite reumatoide deformante**

Verso la fine del 1984 cominciai ad accusare dei dolori acuti in seguito ad un forte dispiacere ...

Sulle prime, pensai si trattasse di qualche <colpo d'aria>: i dolori erano localizzati solo ai muscoli delle braccia!

Quando tali dolori iniziarono ad aggravarsi ricorsi dal medico!

L'allora medico di famiglia mi diede delle pomate anti-infiammatorie a base di analgesico, ma non verificandosi alcun miglioramento pensò si trattasse di <una carenza vitaminica>: infatti, mi diede delle iniezioni di vitamina B12!

Siccome le cure non sortivano gli effetti sperati, sulle prime decise di farmi <asportare le tonsille> pensando si trattasse dei postumi di una forte tonsillite per cui soffrivo in modo recidivo (di cui ho parlato nella sezione precedente), ma neppure questo sortì ad un qualche miglioramento: per giunta, da qualche mese <il dolore> aveva raggiunto anche le mie mani!

Le mie condizioni peggioravano sempre di più: non riuscivo più a muovere le braccia e non potevo prendere alcun che con le mani!

A quel punto, andando dal mio medico due-tre volte alla settimana, egli si decise di farmi fare degli esami approfonditi: mi ricoverai in ospedale a Lanciano e mi fecero dei controlli sempre più specialistici, verificando il sangue, i muscoli, i nervi, ecc. ...

Purtroppo, tutti gli esami erano sempre <negativi> e in ospedale conclusero che si trattasse di <una forma artrosica>!

In seguito a tale diagnosi, mi prescissero <una gran quantità di medicine> atte ad eliminare la supposta infiammazione e il conseguente dolore (arrivarono a farmi assumere persino <i sali d'oro>) nella speranza che, dopo vari tentativi che finivano sempre con l'aumentare le medicine, questi fossero finalmente in grado di arrestare la presunta artrosi (quell'anno mia moglie dovette farmi ben 800 iniezioni!!!)!

In realtà, nessuna medicina mi arrecava sollievo ed io ero sempre più dolorante fino al punto che il dolore, estendendosi alle gambe e poi a tutte le articolazioni, mi impediva letteralmente di mangiare, camminare, ecc.!

Intanto, i mesi passavano ed io peggioravo sempre più: camminavo più lento di una lumaca e ad ogni minimo movimento di qualsiasi parte del corpo era un vero strazio: anche il più piccolo movimento mi strappava dei lamenti!

La notte non riuscivo a dormire perché qualsiasi posizione del corpo mi procurava dolori ...

Il giorno non riuscivo a fare niente ... perché qualsiasi movimento (dal camminare a sfogliare le pagine della Bibbia) ... mi procurava dei dolori...

Inoltre, non potevo più vestirmi, masticare, bere, accarezzare le mie figlie, ecc.: era letteralmente uno strazio!

Nel mese di febbraio del 1985 mi si cominciarono a gonfiare le nocche delle dita, le giunture delle braccia e delle gambe ...!

Nel giro di un altro mese le dita si storcivano deformandosi e il mio corpo intero cominciava ad apparire <mostruoso>: a quel punto, cercammo degli specialisti reumatologi (spendemmo molti soldi per i loro consulti!).

Soprattutto un "luminare" di Pe (conosciuto a livello mondiale!), si disse sicuro di aver capito la causa di tutti i miei dolori: si trattava di "artrite reumatoide deformante"!

Non avevo mai sentito una tale diagnosi e non sapevo neppure di cosa si trattasse: egli sembrava dispiaciuto persino a dirmelo e gli chiesi cosa significasse ...

**Mi disse che questa malattia causa dolori atroci (e lo avevo capito!) e deforma tutto il corpo irrimediabilmente e irreversibilmente!**

Allora, gli chiesi cosa si potesse fare per fermarla ed egli, ancora più dispiaciuto di prima, mi disse molto autorevolmente che per tale malattia non ci sono rimedi!

Il mio caso, poi, gli appariva particolarmente aggressivo e galoppante: per tale motivo, prevedendo e prevenendo quanto si sarebbe potuto verificare in soli altri 6-12 mesi, mi consigliò di fare domanda di invalidità permanente!

In sei mesi, massimo un anno, la malattia mi avrebbe talmente deformato che **sarei finito su una sedia a rotelle** e, dunque, meglio cominciare subito ad inoltrare le relative domande di invalidità presso lo Stato tramite i suoi organi competenti!

Per suoi ulteriori scrupoli, egli mi avrebbe prescritto un ultimo esame e dopo di che, se le sue conclusioni fossero risultate esatte, egli stesso avrebbe inoltrato la mia domanda di invalidità grave e permanente presso le relative competenze dello stato!

Ad ogni modo, era certo della sua diagnosi conclamata e acclarata dai sintomi, ancor che dalle radiografie che conservo ancora!

Non si può descrivere come mi sentivo e tantomeno si può descrivere la desolazione e la disperazione di mia moglie!

Avevamo lasciato Milano (la nostra casa, i nostri lavori -io mi ero dimesso dalle poste ove facevo l'impiegato assunto per concorso...-, la scuola della figlia, la chiesa, ecc.) ed eravamo lontani da tutti: avevamo fatto tutto questo dietro indicazione chiara da parte del Signore, ma ora si prospettava una situazione del tutto impreveduta e gravissima!

Così come stavo non riuscivo proprio a fare più niente: persino la preghiera era molto disturbata dal mio dolore lancinante!

Verso la metà di aprile del 1985 ero simile ad una larva umana, incapace di vestirmi, di prendere in mano le posate per mangiare: ero del tutto dipendente dagli altri e tutta la mia indipendenza era un lontano ricordo!

Davanti a me lo spettro della sedia a rotelle, un'esistenza <a carico totale> di mia moglie ...

Giorno e notte ero in una situazione così penosa che non esistono parole adatte a descriverla! Per l'inizio di maggio era stata fissata una campagna evangelistica con l'Ibei di Roma e mi chiedevo se fosse il caso di telefonare per disdirarla!

Proprio non ce la facevo più: da una parte mia moglie ... (!), dall'altra le gravi carenze economiche, dall'altra ancora le difficoltà intrinseche dell'Opera (cominciata appena un anno prima!), dall'altra ancora questa terribile malattia: che fare?

Veramente, non sapevo che fare: pregavo e urlavo di dolore!

Ormai piangevo notte e giorno, seppure in silenzio, per non aggravare la situazione già molto tesa in famiglia: la mia secondogenita aveva solo 16 mesi ma se mi toccava mi faceva male!

Una mattina, dopo che mia moglie accompagnò Miriam a scuola e prima che ritornasse, urlai a Dio con tutta la mia voce (so bene che Dio non soffre di sordità, ma quel grido mi sgorgò proprio dall'animo: Lo supplicai e Lo scongiurai di dirmi cosa fare!

Fu a quel punto, nel bel mezzo del mio grido, che Dio mi venne in soccorso ...

Avevo appena urlato quando fui <trapassato da una scarica elettrica> (mi si perdoni l'espressione, ma non ne trovo un'altra!) e <udii come una voce ancora più forte della mia> (non so se i vicini, pur essendo chiusi tutti gli infissi ... non so se udissero la mia voce e/o quella che <mi trapassava> in quel momento! Ma credo che la voce la sentii solo io!) ...

Quella voce così potente e imperiosa ... mi lasciò senza fiato ed ebbi la nettissima percezione che provenisse da Dio: mi comandava imperiosamente ...

**<alzati, fatti vestire e scendi a fare una passeggiata lungo la strada che costeggia la tua casa: lo ti manderò qualcuno!>**

Avevo ascoltato altre volte dei toni simili, ma mai una voce così potente: conclusi subito che Dio mi aveva parlato e attesi che mia moglie tornasse.

Al suo ritorno, la chiamai e le chiesi gentilmente di vestirmi perché intendevo fare una passeggiata sotto casa!

Ovviamente lei mi rimbrottò perché non riuscivo neppure a muovermi, ma io insistetti e lei mi vestì. Scesi giù dalle scale (impiegai una decina di minuti per scendere dieci gradini!), finalmente, mi ritrovai per la strada.

Camminavo così lentamente che tutti ne restavano perplessi, ma vedendomi molto dolorante nessuno mi chiedeva alcun che: li vedevo tutti pieni di pietà nei miei confronti!

Per giunta, era da diversi giorni che non uscivo più di casa.

Dopo una decina di minuti, avevo ancora percorso non più di dieci metri (!), incrociai un uomo che mesi prima era venuto da noi per installare la caldaia del riscaldamento: egli mi vide tanto dolorante e mi chiese cosa mi fosse accaduto: *<sono pieno di dolori lancinanti>*, gli dissi molto lentamente essendo impedito anche nelle articolazioni della bocca (!), e dei grandi specialisti mi hanno diagnosticato l'artrite reumatoide deformante dicendomi che non esiste rimedio e che presto sarò totalmente invalido su una sedia a rotelle!

Egli ne fu talmente mortificato che mi disse:

*< senti, Mimmo, io voglio aiutarti, voglio fare qualcosa per te! Tu mi hai tanto parlato di Dio: forse ti vuole aiutare tramite di me!*

*Quando ero giovane (ora era abbastanza anziano!) una volta avevo tanti dolori e mi consigliarono di andare da un medico: ci andai ... lui mi guarì e poi diventammo amici!*

*Se vuoi, ti ci posso portare subito: da quel tempo egli è il mio medico di famiglia, siamo amici, e sicuramente cercherà di fare qualcosa anche per te!>*

Gli dissi che dei famosi specialisti non avevano potuto più fare niente per me, ma che ci sarei andato credendo in Dio ... se egli mi avesse accompagnato!

Associai subito quell'incontro con quanto Dio mi aveva detto in preghiera: egli prese la sua auto e mi raggiunse!

Feci riferire a mia moglie che sarei andato da un medico <di famiglia> (immaginate cosa mi disse la moglie?) ... e partimmo!

Giunti da quel medico (era anche nelle vicinanze!) egli mi fece entrare dalla <porta di servizio, quella privata di casa sua (senza fare la fila!) e finalmente ecco che mi trovai di fronte ad un uomo molto anziano e molto energico!

Nel vedermi fu mosso a compassione (io avevo poco più di trent'anni!), ci presentammo e scoprimmo di essere <compaesani> (egli era di Taranto, io di Brindisi, ma a 20 chilometri di distanza dal suo paese nativo!) ...

Dopo avermi osservato e visitato, mentre io gli parlavo ardentemente di Dio seppure con molta fatica, disse che voleva cercare di aiutarmi con tutto il cuore, come se fossi suo figlio (aveva un solo figlio, maschio e più grande di me!): mi fece subito accompagnare dal suo amico in ospedale per una serie di radiografie a tutto il corpo; dopo di che sarei dovuto andare subito presso un suo amico reumatologo per un consulto e poi tornare da lui!

Le sue conoscenze mi spalancarono tutte le porte sociali: dopo 90 minuti era stato già fatto tutto (radiografie e tutto il resto!) ed ero di ritorno da lui!

Il suo amico (il nostro idraulico!) mi aveva accompagnato ovunque e, infine, mi lasciò nel suo ambulatorio!

Al mio ritorno, il dott. A. C. (questo il suo nome!) mi fece accomodare osservando pietosamente i miei lentissimi movimenti e ascoltando i miei gemiti; poi guardò tutta la serie di radiografie, il consulto del reumatologo e mi disse:

- *<figliolo le lastre dicono che la tua salute è irrimediabilmente compromessa, ma se Dio è potente come dici e se ci tiene davvero a te ... allora mi userà per miracolarti!  
Se vuoi, io posso fare il tentativo di lasciarmi guidare dal tuo Dio e andare in infermeria, prendere tutte le medicine che Egli mi induce a prendere, metterle tutte insieme in una siringa e fartela ...: se vuoi e credi davvero nel tuo Dio, dammi il permesso e lo farò!>*
- *<Sì, io credo che Dio abbia voluto portarmi qui da lei e, dunque, proceda: credo fermamente che Dio guiderà la sua mente e la sua mano!>* Risposi deciso e forte.

Egli andò nella sua infermeria dove aveva tantissime medicine, prese una siringa grande come quella che si adopera per i cavalli (conteneva circa un quarto di litro!), inserì in quel grande cilindro di vetro tutte le fiale che Dio lo guidò a prendere e poi venne da me per mostrarmela dicendomi:

- *<figliolo, sappi che io non ho mai fatto una cosa del genere e mentre ero di là ho preso tutto quello che mi veniva in mente...  
Sappi che per la tua malattia non esiste alcuna cura in grado di guarirla o di bloccarla!  
Io non mi assumo la responsabilità di farti questa mega iniezione: se tu credi che Dio voglia guarirti tramite di me ... te la farò, ma non ti garantisco nulla per le medicine che vi ho messo dentro: guariresti solo "per miracolo" e non per altro!*

*Se vuoi te la faccio, ma l'esito è molto imprevedibile: potresti sentire un forte dolore ... o anche morire: procedo solo se la responsabilità te la prendi tu! Procedo?>*

- *<Sì>*, risposi deciso e convinto che Dio mi avesse portato là per testimoniare della Sua potenza e della Sua gloria!

Così egli mi fece quella enorme ed interminabile iniezione: impiegò circa dieci minuti a lasciar scorrere nel mio muscolo tutto il contenuto della siringa: mentre le medicine entravano in me ... mi sentivo bruciare vivo come un tizzone nel fuoco!

Devo essere diventato *<di tutti i colori>* mentre egli procedeva lentamente: ogni tanto continuava a chiedermi *<procedo?>* ed io rispondevo sempre *<sì>*.

Finalmente l'iniezione terminò ed io mi sentivo *<fumare tutto quanto>*: egli mi guardò fisso negli occhi ed esclamò:

***<non ho mai visto nulla del genere: o muori subito o vivi> ...; se arrivi vivo fino a stasera vuol dire che Dio ti fa il miracolo!>***

Prima di lasciarlo mi disse che, qualora io sopravvivevo ... l'indomani mattina mi sarei presentato da lui alle ore 06,00 per una *<cura ricostituente>* ...

Tornai a casa e mia moglie mi chiese del *<consulto>*: ignara di ogni cosa, lei pensava solo che fossi andato da quel medico per *<un consulto>*!

Le dissi che quel medico mi aveva fatto fare delle radiografie dalla testa ai piedi, mi aveva fatto una enorme iniezione con un cocktail di molte medicine (che lui non aveva mai fatto) e che alla fine mi aveva esclamato *<o muori o vivi: se arrivi vivo fino a stasera vuol dire che Dio ti fa il miracolo>*!

- *<io credo che Dio lo ha usato>*, dissi a mia moglie e lei, conoscendomi, replicò:
- *<bene, allora guarirai di certo>*!

La sera non avevo più dolori, le dita delle mani si raddrizzavano man mano che passava il tempo, i piedi e tutte le articolazioni ritornarono a funzionare bene e ripresi a camminare spedito: ogni minuto facevo dei movimenti sempre più spediti!

Già a pranzo (dopo solo un'ora) presi agevolmente le posate in mano e ringraziammo Dio anche di questo: la sera ringraziammo Dio per il miracolo e l'indomani mattina, vedendomi arrivare preciso per le ore 06,00 il dott. A. C. esclamò riferendosi a Dio, alzando la testa verso l'alto:

***<allora è proprio tutto vero quello che mi ha detto il Tuo servo Mimmo!>***

Gli regalai una Bibbia e si interessò molto del Vangelo, ma poi non diede la sua vita al Signore: comunque, Dio lo aveva usato come strumento!

Tutto il mio corpo tornò normale: le dita e il resto che si era già deformato si raddrizzarono lo stesso giorno.

Feci *<la cura ricostituente>* per 10 giorni e come programmato da tempo facemmo l'evangelizzazione: nessuno si avvide di nulla perché io stavo benissimo e grintoso più di prima! Ero arzillo come un ragazzo di vent'anni e pieno di vigore, zelante per il miracolo ricevuto. Quell'evangelizzazione fu molto benedetta: l'Ibei fu talmente bene impressionata da tutto che per i dieci anni successivi mandò i suoi studenti a casa mia per fare *<apprendistato spirituale>* ...

Dopo 12 giorni dovevo tornare dal reumatologo di Pe perché egli mi avrebbe compilato tutte le carte per ottenere l'invalidità permanente ed avrebbe già richiesto per me un'adeguata sedia a rotelle.

Andai con la mia auto e da solo: quando entrai dalla porta egli pensò di aver visto *<un fantasma>*! Non riusciva a credere ai suoi occhi: molto scosso, quasi spaventato come se avesse visto uno spettro, mi venne subito vicino palpandomi le mani e chiedendomi:

- *<ma è proprio lei, Caramia?>*
- *<sì, certo: sono proprio io>*! Esclamai due volte!
- *<ma come è possibile? Come è possibile? Le sue dita sono diritte e cammina benissimo! Com'è possibile?>* Urlava facendo avanti e indietro nella stanza e ritoccandomi le dita: egli era troppo meravigliato e quasi non riusciva a connettere le frasi!

Gli raccontai tutto e alla fine gli dissi:

- *<ricorda che già le avevo parlato del mio Dio? Ecco, questa è solo una piccola dimostrazione della Sua Onnipotenza>*!

In seguito egli fece degli articoli su giornali e libri riferendosi al mio <caso>, ma definendolo come <un misterioso miracolo della natura> ... visto che le medicine non guariscono l'artrite reumatoide deformante!

Tutti i Credenti dei dintorni che avevano saputo della mia terribile malattia erano sconcertati perché mi avevano ben visto deformato: era la prima volta che avevano tale potente dimostrazione della Fede!

Successivamente si parlò di questo per molti mesi e in molte chiese locali, anche all'estero.

Gloria al Signore, alleluia!

#### 4. Pleurite acuta

In seguito alla sintomatologia dell'artrite reumatoide deformante, siccome non avevano capito di cosa si trattasse e la curavano scambiandola per altro, mi avevano fatto assumere "una quantità abnorme di medicine che servirono solo ad accumulare terribili effetti collaterali!"

Si pensi che in un anno feci 800 iniezioni dolorosissime: un gran lavoro per mia moglie!

Ovviamente, guarito miracolosamente dell'artrite reumatoide deformante (perché è una malattia incurabile per la medicina), iniziai a stare molto male coi polmoni: ero diventato debolissimo, sempre con febbre e quant'altro di sintomatologico.

Non riuscivo più a respirare bene e finalmente il Dott A C mi diede il referto: avevo la Pleurite acuta con abbondante versamento polmonare!

Mi disse che era stato causato dall'enormità di medicine assunte inutilmente nel tentativo di curare i miei dolori: la membrana del polmone si era auto lacerata e ora il liquido del versamento mi causava quei sintomi accompagnati da crisi respiratorie.

Dovevo assolutamente essere ricoverato in un "sanatorio" a Chieti e così feci!

In fretta fui ricoverato in una stanza singola perché era il reparto delle malattie infettive: per i primi giorni i visitatori mi parlavano da un vetro dietro alla porta!

Stavo davvero male e in serio pericolo di vita: in quel reparto morivano persone tutti i giorni!

Fecero incontri di preghiera nelle chiese per me ed io pregavo notte e giorno per conto mio: non tanto per guarire, ma per avere l'occasione di testimoniare.

Ricordo che appena giunto in camera e restato solo, mi inginocchiai davanti al letto e ringraziai Dio per avermi portato lì.

Dopo due giorni mi estrassero per la prima volta il liquido: ne avevo un litro alla base destra del polmone! Me lo estrarranno altre due volte! ...

Dopo la prima estrazione stavo meglio, ma continuarono con cure molto pesanti.

Dopo il terzo giorno mi permisero di uscire dalla stanza dopo cena: allora accadde quello che avevo sperato e per cui avevo pregato intensamente ...

**Radunai tutti i malati del reparto (compresi gli infermieri di turno) e predicai il Vangelo: fu una reale adunanza evangelistica in cui mancava solo il canto!**

**Eravamo una trentina compresi i tre infermieri ed io feci persino l'appello alla salvezza. Due vecchietti alzarono la mano!**

Dopo aver pregato, uno dei due vecchietti (aveva 85 anni) venne da me e mi disse ...

- lo voglio davvero seguire il Signore, ma ho una domanda da farti: *"se domani un'infermiera mi dicesse che le piacerebbe avere un rapporto sessuale con me, potrei oppure no?"*
- *"Certo che no, perché Dio è santo e vuole la santità"*. Risposi deciso!
- *"Allora, niente: non voglio Convertirmi perché mi resta poco da vivere e voglio divertirmi fino alla fine"*. Rispose!

Egli era prossimo a morire (morì due giorni dopo!) e pensava ancora al piacere del peccato!

L'altro vecchietto, invece, pregò seriamente e il giorno dopo morì: si era salvato in tempo!

Restai ricoverato per quasi un mese, ma guarii benissimo nonostante le nefaste aspettative dei medici al mio arrivo: ero sembrato un caso disperato!

Dalla pleurite acuta guarii, ma ogni piccolo "colpo d'aria" mi fa ammalare di bronchite e se non agisco tempestivamente diventa polmonite: sono rimasto molto fragile.

Gloria al Signore, alleluia.

#### 5. Calcolosi renale (cinque volte: due interventi chirurgici)

Era d'inverno ed eravamo a Lanciano: avevamo appena terminato una evangelizzazione di gruppo durante le feste di Natale.

La sera dopo accusai dei dolori fortissimi al fianco destro, talmente forti che dovetti recarmi in ospedale: tremavo dal dolore, ma vi andai con la mia auto, da solo: mi ricoverarono subito in day hospital e riscontrarono che avevo un grossissimo calcolo nel rene destro ...

Mi diedero una terapia da seguire e poi avrebbero deciso il da farsi: tornai a casa dopo due giorni. Feci la terapia sempre col dott AC ed egli mi diede il meglio delle medicine in commercio: dei potentissimi vasodilatatori (che oggi non sono più prescritti!).

Inoltre, mi prescrisse molte vasche caldissime al giorno e diverse volte su e giù correndo sui 100 gradoni... che scendevano dalla parte alta a quella bassa della città (noi abitavamo nel centro vecchio e alto): avevo sempre dei dolori forti, ma la zona dolorante si spostava sempre più verso il basso ...

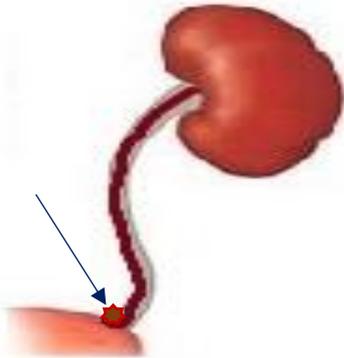
- *“Si vede che il calcolo sta scendendo.”* Diceva il dott AC.
- *“Ma potrebbe uscire del tutto con l’urina?”* Chiesi
- *“Uscire del tutto sarà molto difficile perché sembra molto grande, ma proviamo almeno a farlo arrivare nella vescica. Vada sempre su e giù per i cento gradoni ...”* Aggiunse.

E io così feci: oltre alle medicine e oltre a tante “vasche quasi bollenti”, andavo su e giù spedito per i cento gradoni (abitavo in alto e vi si giungeva con una scalinata larga che contava ben 100 gradoni)! Dopo dieci giorni di questa terapia cominciai a urinare sangue: mi ricoverarono di urgenza e fui operato con precedenza assoluta!

**Quando aprirono l’addome si resero conto di una cosa del tutto anomala: il calcolo era grande quanto una venti lire (più grande dei venti centesimi!), era rotondo e seghettato in tutto il bordo circolare, proprio come una sega!**

Nello scendere forzato dai vasodilatatori aveva letteralmente tagliato il collo del rene e tutto l’uretere fermandosi al collo della vescica!

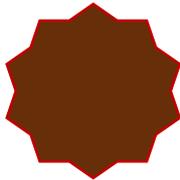
Insomma, era un miracolo che io fossi ancora vivo: miracolosamente aveva tagliato per il lungo l’uretere, ma nella parte “esterna” del condotto ... cosicché l’urina scendeva senza sbordare nell’addome!



Mi fecero un taglio lunghissimo che va dal rene alla vescica con trenta punti di sutura interna e altrettanti all’esterno!

Dopo l’intervento me lo portarono (vedi immagine ricostruita frontale): era color ferro e così duro che non si riusciva a spezzare!

E’ conservato presso l’ospedale di Lanciano!



Durante quell’intervento avevo parlato solo al pre-risveglio dall’anestesia, ma non durante!

Dato l’enormità del calcolo e la strana forma seghettata, ebbi occasione di testimoniare molto della mia Fede perché era risaputo che sarei potuto morire!

In quell’ospedale, poi, ho fatto circa dieci anni di volontariato A.V.O. e ho anche portato alcuni malati al Signore: alcuni moribondi hanno lasciato questa terra tenendomi per mano mentre pregavo (qualcuno convertito e altri no!).

In seguito iniziarono a frequentare le riunioni qualche infermiere e qualche medico...: del resto, la sala di culto era proprio di fronte all’entrata dell’ospedale!

Gloria al Signore, alleluia.

## **8. Lo scampato incidente <a croce> prima di Teglio (Lanciano)**

Era una domenica mattina del primo anno Lancianese...

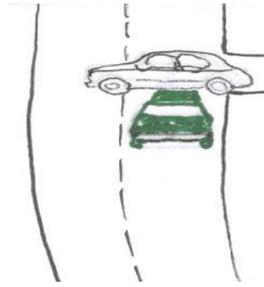
Come sempre andavo a prendere con la mia 127 verde una famiglia che abitava a Teglio (3 chilometri lontano da Lanciano).

Normalmente, a quell’ora non c’era nessuno in giro e non ci voleva molto tempo...: ero sulla strada principale alle 09,20 del mattino e viaggiavo alla velocità di 55 chilometri orari.

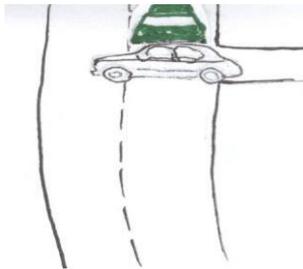
Ad un tratto, da una stradina sterrata laterale -sulla mia destra- vidi uscire di fronte a me un’auto il cui conducente pensava che non ci fosse alcun incrocio!

Me la sono vista proprio davanti e stavo per “tagliarla proprio nel suo centro”: il conducente si gira a sinistra e mi vede (finalmente) a pochi centimetri!

Io percorrevo la strada larga, ero tranquillo nella mia corsia e sicuro che dalle strade laterali nessun'auto sarebbe uscita a tagliarmi la strada in quanto avevo il diritto di precedenza!!



Lui resta impietrito ed io chiudo gli occhi e grido a Dio: apro gli occhi ed era accaduto un miracolo! Lui non era davanti a me, ma dietro a pochi centimetri: come ad una T rovesciata! La mia auto e la sua erano ferme a pochi centimetri, ma io non ero più alla sua sinistra, bensì alla sua destra: proprio come se lo avessi trapassato senza toccarci!



Per terra nessuna frenata e un grande silenzio!

Un attimo prima era stato davanti a me ed io viaggiavo veloce, e un attimo dopo era dietro di me, sempre a T, ma io ero fermo come lui!

Quell'uomo non riusciva a capacitarsi che non ci fossimo fatti nulla e –soprattutto- non riusciva a spiegarsi come era successo: le due auto erano a 2-3 centimetri di stanza!

Le due auto si erano penetrate a vicenda senza un solo graffio!

Lui era letteralmente paralizzato: sono sceso, mi sono avvicinato a lui e ho detto soltanto: *“se lo ricordi sempre, perché oggi Dio lo ha graziato e gli ha dato la possibilità di tornare ancora a casa sua. Si Converta al Signore e ci venga a trovare ....”*

Raccontai l'accaduto a tutti e lodammo il Signore in sala durante il culto ... anche per questo. Gloria al Signore, alleluia.

## 9. Lo scampato incidente in autostrada

Questo fu simile.

Andavo spesso da Lanciano a Milano:

una di quelle volte era di mattina con un bel sole raggiante.

Ero dietro ad un camion con rimorchio e lo stavo per sorpassare:

l'autostrada era abbastanza piena di auto.

Mentre mi accingevo a mettere la freccia del sorpasso (dopo una leggera curva con divieto di sorpasso), appena intravidi la linea tratteggiata che mi dava il diritto di sorpassare e prima di lasciare

la mia corsia, una ruota del rimorchio che avevo davanti (alla velocità di circa 90 chilometri orari!) si staccò e cominciò a rotolare saltellando venendo velocissima verso di me ...

La ruota era grande e la mia auto solo una vecchia Fiat 127: dunque non avevo scampo!

Gridai al Signore e a quel grido la ruota si fermò e -senza girare- si spostò letteralmente di un metro finendo nella corsia di emergenza e contro il guard rail alla mia destra!

Fu come se una mano invisibile avesse preso la ruota in corsa, l'avesse bloccata e spostata di un metro a destra, dopo di che la ruota continuò la corsa sino a fermarsi dolcemente sul guard rail!

Fu un miracolo eclatante e molto visibile: tutte le auto si fermarono e i loro conducenti erano esterrefatti: ci fermammo tutti compreso il conducente del camion che dallo specchietto aveva visto la ruota!



Tutti erano increduli dell'accaduto ed io testimoniai subito di Dio per dare gloria al Suo Nome e incitare tutti alla salvezza.

Poi ripartirono, ma io restai dieci minuti fermo per lodare il Signore: fu in quel momento che composi un bellissimo canto ... dal titolo "vola o mio pensiero"!

Gloria al Signore, alleluia.

## 10. L'auto senza benzina

Avevo una Fiat 127 verde e percorrevo molta strada (per il servizio del Signore ho percorso circa tre milioni di chilometri con le varie auto! Gloria al Signore!): purtroppo, soprattutto i primi dieci anni del servizio a pieno tempo, la nostra situazione economica lasciava molto a desiderare: avevamo molte spese per pagare l'affitto del locale, pagare la casa, acquistare opuscoli e Bibbie, fare evangelizzazioni (talvolta anche con squadre di 30-40 giovani!) che erano dispendiose, visite mediche, medicine, ecc.

Ci fu un periodo in cui proprio mancava il denaro, ma andavamo avanti per fede: abbiamo fatto molte esperienze di fede, ma ne racconto solo una tra tutte...

Una signora di un paese lontano, tra le montagne, mi aveva contattato per maggiori spiegazioni sul Vangelo: avevamo avuto una evangelizzazione a Lanciano e lei si era trovata di passaggio, era restata interessata e mi aveva chiesto di visitarla a casa sua...

Era un periodo "nero" ("eravamo proprio "al verde"!)" sotto il profilo economico, ma partii da casa ugualmente, anche se senza denaro: a metà strada mi accorsi che la benzina era finita, ero proprio "a secco"!

Mi fermai per lodare il Signore e poi riaccesi l'auto... che andò "come un treno"!

Percorsi altri mille chilometri "a secco" (con un pieno facevo circa 280 chilometri, dunque dal viaggio in montagna fu come se avessi fatto il pieno altre 4 volte!) e una mattina l'auto non si mise in moto: rientrai in casa e dissi che l'auto si era stancata di essere "a secco" ...: ringraziammo il Signore e mi misi a studiare...

Un'oretta dopo arrivò il postino con una busta: dentro c'era un assegno... e potei fare il pieno di gas: andai prima da un benzinaio per acquistare due litri di benzina che mi avrebbero fatto raggiungere il distributore del gas!

Non è meraviglioso che Dio pensi a tutto?

Gloria al Signore. Alleluia!

## 11. La lotta contro i demoni:

**se sei un tipo impressionabile, non leggere questo paragrafo!**

**- comunque lo riduco al minimo-**

Ho avuto diverse occasioni di imbattermi letteralmente nei demoni e qualche volta mi hanno anche dato "filo da torcere", ma il Signore è stato con me e mi ha fatto trionfare ...

Del resto, Gesù disse che ci ha dato il potere di calcare serpenti e scorpioni proprio per intendere che abbiamo il potere della vittoria sui demoni: non abbiamo nulla da temere dai demoni se non quello che Dio permette loro quando li usa per disciplinarci!

Ubbidiamo al Signore e non potranno mai toccarci perché Dio circonda con una "barriera invisibile" i Suoi figlioli ubbidienti: talvolta il peccato fa cadere la barriera e allora sono guai ..., ma non possono mai più prenderci!

- *per mandarli a predicare con la potestà di cacciare i demoni. - Mar 3:15*
- *chiamò a sé i dodici e cominciò a mandarli a due a due; e dette loro potestà sugli spiriti immondi. - Mar 6:7*
- *Ora Gesù, chiamati assieme i dodici, diede loro potestà ed autorità su tutti i demoni e di guarir le malattie. - Lu 9:1*
- *Ecco, io v'ho dato la potestà di calcar serpenti e scorpioni, e tutta la potenza del nemico; e nulla potrà farvi del male. - Lu 10:19*

Da piccolo avevo assistito di notte ad una scena durante la quale mio padre lottava con un demone che poi era fuggito volando dalla porta: ero sveglio, l'avevo visto bene e mio padre mi venne vicino dicendo "non ci fare caso, ora non tornerà più: come vedi è scappato e io ho solo una piccola ferita! (In faccia aveva un taglio abbastanza profondo ...!)"

Infatti, era venuto altre volte a cercare di disturbare mio padre: mentre dormiva si metteva seduto sul suo petto per farlo soffocare, ma quella volta mio padre lo aveva aspettato facendo finta di dormire ...

Esperienze simili una volta capitavano a tante persone: mia suocera e mia moglie raccontano di uno "scazzamurrill" (cazzamurrieddhru nel mio paese nativo, munaciello o monaciello a Napoli e in Abruzzo, ecc.) che andava da loro a fare dei dispetti ...: questi demoni erano reali e si potevano anche vedere, avevano la capacità di trasformarsi in enormi pipistrelli e spesso facevano dei dispetti, ma –in genere- non erano pericolosi per la vita e incutevano solo tanta paura!

Non pensai più a quell'episodio realmente accaduto, ma quando mi Convertii iniziò anche una lotta per me...: non furono scazzamurrill (o solo questi), ma anche tanti altri ben più pericolosi!

Non mi hanno mai toccato: quando capirono che non mi spaventavo, non li temevo e mi appellavo a Dio ... non vennero più.

Hanno tentato altre volte mentre dormivo, ma se ne sono andati via sempre abbastanza velocemente perché persino nel sogno gridavo a Dio: non possono farmi del male e devono fare attenzione perché se qualche volta me ne accorgo in anticipo chiedo a Dio di mandarli nell'abisso!

Riprendo questa sezione più avanti in modo da essere il più cronologico possibile ...

## **CASI PARTICOLARI E CASE ABITATE**

Per il servizio di fondazione e formazione di chiese locali abbiamo dovuto cambiare molte case perché ci siamo spostati da un posto all'altro molte volte: 5 case a Milano in diverse ondate di tempo, 3 case in Abruzzo, una casa a Valmadrera, ecc.!

Spesso non avevamo denaro per coprire le spese, ma mia moglie è una eccellente economista: ciò nonostante, se non fosse stato per l'intervento miracoloso di Dio non ce l'avremmo mai fatta! Le case in cui siamo stati ad abitare hanno avuto molte storie: la prima cosa che facevo consisteva nella "dedicazione intima", nel senso che io –da solo- mi inginocchiavo al centro e le dedicavo al Signore perché fossero un luogo di incontro tra Dio e le anime.

Ho sempre voluto usare le case per glorificare il Signore: la stessa cosa è accaduta con le auto e con tutto il resto...

Per tale ragione, nelle nostre case si sono avvicinati molti casi particolari in cui Dio è intervenuto miracolosamente: se non li avessi vissuti in prima persona forse farei fatica a crederli persino io!!! Ma sono accaduti veramente e io dò gloria a Dio perché senza di Lui non ce l'avrei mai potuta fare, tanto è stata l'abnormità!

Bisogna anche dire che servendo il Signore si incontrano le persone più disparate e si fanno esperienze di tutti i generi che, in genere, sono anomali e –talvolta- anche provenienti dal diavolo stesso che vuole bloccare l'Opera di Dio.

### **A. Casa in Via Forze Armate (Milano, 1975)**

Ero sposato da poco e ogni notte, verso le due, arrivava un demone a disturbarmi ... dandomi sintomi di soffocamento: purtroppo, non era sempre lo stesso!

Una notte feci come aveva fatto mio padre: lo attesi facendo finta di dormire e quando arrivò spalancai gli occhi e lo vidi.

Aveva la forma di un piccolo giovane arcigno ed era seguito da diversi altri simili a lui: erano a mezz'aria nella camera da letto e uno (credo il loro capo) si stava avvicinando a me ...

A quel punto, senza dire nemmeno una parola ad alta voce per non svegliare mia moglie, urlai al Signore nel silenzio del mio cuore: poi alzai la mano verso di loro e con l'indice puntato bisbigliai "*Dio vi mandi nell'abisso!*"

Sparirono con segni di disperazione sul volto: nel frattempo si era formata come una nuvoletta intorno a loro, illuminata da una certa luce sicché io potei vederli bene!

Quelli non vennero mai più e credo che siano legati nell'abisso fino alla tribolazione.

Non raccontai mai completamente questo vissuto a mia moglie per evitare che si impressionasse.

Gloria al Signore, alleluia.

## B. NdB (Mi)

Avevo conosciuto questo giovane durante un'evangelizzazione in piazza Selinunte a Milano. Erano le 18,00 ed eravamo in questa grande piazza (che a quel tempo era diversa da com'è ora), in mezzo all'erba: noi eravamo una decina di persone, io presentavo, suonavo, cantavo e predicavo ...

Mia moglie era incinta e quella volta era rimasta a casa ...

Mentre predicavo notai che dall'altro lato della grande rotonda un giovane si era fermato con la sua bici e vi si era appoggiato per ascoltare: sembrava molto attento e restò fino alla fine!

Ovviamente, finito l'incontro mi avvicinai a lui ed egli mi disse:

- *"Io sono alla ricerca di Dio e sono affamato di Lui: se puoi farmelo conoscere, fallo subito!"*
- *"Va bene, allora sediamoci!"* Risposi indicando una panchina nella piazza!

Restammo seduti circa un'ora e ci inginocchiammo davanti alla panchina perché lui voleva ricevere subito il Signore.

Nel frattempo erano andati tutti via tranne un mio amico Credente.

Dopo la sua Conversione (verso le ore 20,00) egli volle sapere tante altre cose e mi raccontò la sua vita: era uno spiritista: a casa di suo padre (sullo stesso pianerottolo del palazzo) si facevano le sedute spiritiche due volte alla settimana!

Arrivarono le 22,30 e io gli dissi che ormai era tempo di rientrare a casa, ma lui disse:

- *"No, perché ora tu vieni a casa mia e predichi anche a mia moglie: anche lei ha diritto alla salvezza!"*
- *"Va bene."* Risposi!

Mandai il credente che era con me ad avvisare mia moglie che avrei fatto molto tardi e tornammo a piedi verso casa sua: abitava lontano e impiegammo più di 90 minuti per arrivare (Da piazza Selinunte a Quartiere degli Olmi!)

Arrivammo a casa sua verso le 23,30 e lui disse alla moglie:

- *"M ho portato questi miei due amici che ho conosciuto in piazza e Mimmo mi ha spiegato tante cose che mi hanno fatto subito riflettere: mi sono Convertito e il Signore mi ha salvato.  
Ora vorrei che Mimmo spiegasse a te le stesse cose in modo che anche tu possa essere salvata e vivere insieme a me la vita Cristiana.  
Sediamoci intorno al tavolo e Mimmo ti spiegherà: prego Mimmo!"*
- *"Va bene",* disse lei...

Appena seduti il mio amico e lui cominciarono a pregare in silenzio, e io iniziai la spiegazione del Vangelo nel suo essenziale: verso le 24,30 la moglie di NdB si Convertì al Signore! ...

Tornammo a casa che erano quasi le due del mattino!

La famiglia dB frequentò e i due coniugi si battezzarono dopo alcuni mesi ..., ma questo fu solo l'inizio!

Essi erano stati spiritisti e a casa del padre di lui c'era una possessione simile alla "legione" raccontata in Lu 8:30 ...

Da quella notte in poi, in casa loro iniziarono le grandi manifestazioni occulte che miravano a farli desistere: già il giorno dopo (domenica: di fatto dopo alcune ore!) N mi raccontò di molte cose accadute durante la notte (cose che non racconto perché non vorrei spaventare e/o impressionare il mio lettore!).

Accadevano cose tali che persino i vicini reclamavano tanto erano eclatanti ...

Andai più volte a casa loro per pregare e finalmente tutto cessò, ma non prima che tutta la famiglia fosse messa sottosopra con spaventi di tutti i generi: credo che satana si sia vendicato perché hanno due figli autistici, ma il Signore sa tutto; i genitori di lui iniziarono a odiarlo e col tempo hanno dovuto trasferirsi lontano ...

Gloria al Signore, alleluia.

## C. RL (La)

Avevamo conosciuto questa signora durante una mia predicazione che avveniva (secondo una mia visione...) di fronte ad una catena, alla piazza dei viali di Lanciano.

Lei mi aveva sentito urlare in mezzo alla folla "Ravvedetevi e Convertitevi" ed era stata folgorata.

Si era avvicinata ed ero andato a casa sua: appena entrato notai subito che vi regnava il caos e vi era un'atmosfera molto pesante, occulta!

Infatti, anche loro erano imbrigliati con l'occultismo: me lo disse durante la mia prima visita. Più volte mi chiamò per telefono, a tutte le ore del giorno e della notte, perché io corressi a casa sua a vedere cosa accadesse: accadeva di tutto, ma erano cose già viste da me in passato!

Sostenni diverse lotte in casa loro e feci gettare diversa roba che avevano in casa e che era diventata rifugio dei demoni come i maiali di Marco 5!

Quando arrivavo io, i demoni si tacevano e si bloccavano, ma appena me ne andavo partivano alla carica e non si poteva più stare in quella casa: fuggivano tutti.

**Una notte, a tarda ora, li trovai tutti fuori dalla porta, per strada e in pigiama!**

Quando la casa fu liberata (e ci volle tempo perché non tutti si Convertirono) sembrava di essere su un altro pianeta!

Purtroppo, nonostante tutto questo, quella famiglia si allontanerà da noi e dalla chiesa finendo per frequentare una chiesa Pentecostale, ma che importa?

Gloria al Signore, alleluia.

#### **D. Mamma M (Le)**

Questa signora abitava a Le ed era la mamma di un missionario che era comunque lontano da casa, ma si interessava pochissimo di lei!

In quel periodo io ero a Le per una lunga evangelizzazione con la tenda: mi mandò a chiamare una mattina e ci andai con due altri missionari!

Tre missionari per aiutare una donna in difficoltà, attaccata dai demoni, è una buona cosa perché c'è da combattere parecchio spiritualmente!

Dapprima ci raccontò quello che accadeva, poi del disinteresse del figlio che, comunque, una volta era stato del tutto impotente ad aiutarla contro i demoni (nonostante dicesse di farlo in tanti posti!) e poi io intervenni mentre gli altri due missionari pregavano soltanto.

Molti anni prima lei aveva fatto "un patto scritto col diavolo" e, dunque, satana aveva su di lei un possesso speciale: allora scrissi un contro-patto col quale lei, firmandolo, si svincolava da satana invocando Dio, ma non era così semplice.

Lei diceva di essere Credente, ma evidentemente non lo era nel senso Biblico: dunque, prima doveva Convertirsi, ma i demoni glielo impedivano.

Allora pregammo prima perché i demoni fossero legati per un po' e lei decise di seguire Cristo, ma quando giunse il momento di firmare il contro-patto la sua mano diventò di legno ...!

Restammo in preghiera per tre ore e alla fine la sua mano tornò normale ... e firmò!

Con quella firma accadde di tutto in quella casa (...!), ma lei fu liberata! Gloria al Signore, alleluia.

#### **E. G N**

Ero in Albania da tre anni (facevo su e giù a periodi di diversi mesi) ed avevo fatto altre esperienze simili, ma quella volta era un po' particolare perché un ragazzo diventava muto quando veniva all'adunanza!

Era un caso strano e non si capiva il perché: invece, si capì quando andai a casa sua!

Io ero solo e mi fece trovare due suoi amici: lui e i suoi amici (tutti e tre) erano posseduti.

Appariva come una specie di trappola, ma mentre tutti venivano "agitati" contro di me io mi alzai in piedi alzando la Bibbia con la mano sinistra e aprendo la mano destra verso di loro come per dire "basta": non dissi nemmeno una parola, ma pregai.

Di colpo quei tre si ammutolirono e non riuscivano a parlare fino a che poi pregai ad alta voce e si ripresero.

Erano stati liberati e mi raccontarono ogni cosa: dissero che mentre i demoni uscivano dal loro corpo si sentivano strappare dal di dentro dei pezzi di carne ... e, di fatto, c'erano schizzi di sangue ovunque quando me ne andai!

Purtroppo, solo uno si Convertì e restò fedele: gli altri due vennero alcune volte, ma poi decisero di frequentare una chiesa pentecostale dalla quale si allontanarono comunque dopo alcune volte!

Gloria al Signore, alleluia.

## F. GN (Cr)

Ero in Croazia e una sorella anziana mi chiese di parlare con una sua nipote che era “disturbata dai demoni” ...

Aveva questa nipote in casa da qualche mese, ma da quando c’era questa ragazza in casa accadevano cose strane e questa sorella non riusciva più a leggere la Bibbia perché ogni volta la Bibbia spariva per essere poi ritrovata dopo qualche tempo!

Questa ragazza aveva frequentato i Pentecostali, ma sembrava tutt’altro che Credente! Appena le presi la mano per pregare (eravamo seduti) si alzò di scatto e cadde all’indietro: cominciò a ridere in modo “scompisciato”!

Restò così a terra per circa 20 minuti e io pregavo soltanto: la sua zia era Credente, ma anche tutta spaventata (una donna di 75 anni!).

Quando la ragazza era ormai stanca e si stava calmando un po’, le presi di nuovo la mano abbassandomi: allora iniziò ad agitarsi come si agita una bottiglia d’acqua, con grande fibrillazione, ... e sbatteva per terra come un pallone. Posai la mano sulla sua testa e pregai il Signore di liberarla: in un attimo si fece un gran silenzio e si alzò.

Mi guardò con un grande sorriso, ma mi parve finto: infatti lo era perché ricominciò sbattendo ancora per terra.

**Non bisogna mai fidarsi del diavolo e dei suoi agenti: essi sono maestri nell’arte della finzione per potere sedurre!!**

Dopo altri dieci minuti le misi di nuovo la mano destra sulla testa e pregai ancora, e questa volta sorrise sincera: era libera.

Una cosa simile mi era accaduta ad Ap (Fg) anni prima: in quella circostanza una donna si avventava su di me ogni volta che pregavo guardandola fissa in viso ... e cercava di strapparmi gli occhi con delle mani che avevano unghie lunghissime e affilatissime!

In una circostanza aveva cercato di strapparmi gli occhi, io mi ero spostato e aveva tagliato la tenda che si trovava dietro di me!

Gloria al Signore, alleluia.

## SOGNI E VISIONI

### 1. Il sogno della mia salvezza

Non dormii molto quell’ultima notte: riuscii ad appisolarmi solo per qualche minuto verso il mattino ... e sognai, sognai più volte una strana storia, piena di incubi, che mi accadeva personalmente!

Ovviamente non riuscii a capire quel sogno: me lo giustificai dal fatto che ero molto depresso e stavo per suicidarmi, ma a distanza di due giorni quel sogno mi fu chiarissimo e lo ricordo ancora oggi in modo molto vivido!

Durante il giorno seguente lo pensai molto, ma oramai quello che era deciso doveva essere fatto fino in fondo: mi sarei suicidato!

Descriverò il sogno che feci per ben tre volte in quel poco tempo di sonno ... la mattina di quello che sarebbe dovuto essere il mio “ultimo giorno” sulla terra ...

Mi trovavo in una grande città e all’improvviso mi accorsi che tutta la gente fuggiva terrorizzata verso la periferia ... percorrendo la stessa grande strada!

Mi avvicinai alla fiumana di gente e chiesi ai più vicini che correvano disperati:

- “*perché correte tutti così disperati?*”
- “*perché dobbiamo salvarci!*” Mi rispose uno
- “*da cosa dovete salvarvi?*” Chiesi ancora
- “*da quelle grandi sfere di fuoco che ci rincorrono o ci cadono addosso!*” Replicò

Guardai in alto per individuare le tanto temute sfere di fuoco ... e mi accorsi che una grande sfera infuocata era diretta proprio su di me! ...

Allora, con grande disperazione, anch’io cominciai a correre nella stessa direzione della gente: correvo disperato ... e tenevo d’occhio la sfera infuocata!



Quella sfera sembrava telecomandata su di me: se cambiavo traiettoria... anche essa la cambiava..., come se avesse gli occhi, come se fosse intelligente!

D'un tratto notai che, nonostante tutti i miei sforzi, la sfera stava per colpirmi...

Attorno a me molta gente veniva colpita e moriva avvolta dal fuoco! ...

Mi chiedevo da dove venissero tutte quelle sfere di fuoco e perché, ... ma bisognava salvarsi... e non c'era tempo per fermarsi a cercare delle spiegazioni!

Correndo col cuore in gola, mi chiedevo come fosse possibile che quella sfera cercasse proprio me: ora era proprio sulla mia testa..., a pochi centimetri!

In quel momento mi sono sentito "perduto" ed ho avuto solo la forza della disperazione per... fare uno scatto repentino in avanti: in questo modo non sono stato colpito e la sfera è caduta a terra ...

Ho pensato di averla scampata definitivamente, ... ma mi sono sbagliato: la sfera ora mi rotola dietro velocissima...

Ora devo correre guardando avanti e guardando dietro: sento che il suo elevatissimo calore raggiunge talvolta le mie gambe e... e sono oltremodo disperato!

Ad un tratto mi accorgo che avanti, in lontananza, qualcuno riesce a salvarsi rifugiandosi sotto un grande capannone: le sfere di fuoco non entrano nel capannone e non vi cadono sopra! ...

Allora penso tra me e urlo...

*<<Ce la devo fare! Ce la devo fare: devo entrare in quel rifugio!>>*

Ed ecco che la sfera sta per inghiottirmi e questa volta sembra proprio la mia fine, ... ma con uno scatto felino riesco ad evitarla: da giovane ho vinto diverse gare di corsa, ma questa corsa sembra interminabile ... ed io non reggo i lunghi percorsi!

Corro veloce col cuore in gola e ... salto in avanti o di lato ogni volta che sto per essere raggiunto ...: grido in continuazione *<aiuto o o o!>*...

Finalmente, non so come, riesco a guadagnare alcuni metri sulla sfera... e sto quasi per giungere al rifugio...: intorno a me le persone sono ormai molto rare!

Raccolgo tutte le mie forze ... e cerco di guadagnare altri metri: finalmente giungo al sospirato rifugio... e mi considero privilegiato ... perché sono uno dei pochi che è riuscito a farcela ...

Errore! Appena giungo alla porta del rifugio, la grande mano del guardiano mi blocca come fosse quella di un vigile... e mi fa segno che io non posso entrare: mi dondola l'indice aperto in segno di "no"!

Gli chiedo urlando:

*"perché? Perché altri sì ed io no? Perché no?"*

*"tu non puoi! Non sei pronto!"* Mi risponde con voce di tuono!

Intanto la sfera sta per raggiungermi ed io non posso più restare fermo: decido di correre veloce intorno al rifugio ...

Dopo il primo giro ho riguadagnato ancora qualche metro: mi fermo un attimo per cercare lo sguardo del guardiano e supplicarlo di farmi passare...

*"no!"* Mi dice semplicemente facendomi segno con l'enorme indice che mi dondola davanti al naso"

*"perché? Perché io no? Perché no?"* Chiedo

*"tu non puoi! Non sei pronto!"* Mi risponde con voce di tuono!

Ricomincio a correre a perdifiato nella speranza di riguadagnare ancora qualche metro sulla sfera che mi insegue rotolando veloce per terra: ritorno dopo un secondo giro davanti al guardiano...

*"no!"* Mi dice semplicemente facendomi segno con l'enorme indice che mi dondola davanti al naso!"

*"perché? Perché io no? Perché no?"* Chiedo

*"tu non puoi! Non sei pronto!"* Mi risponde con voce di tuono!

Ritorno a correre perché la sfera mi è proprio vicina, ma prima di distogliere gli occhi dalla guardia ... riesco ad urlare con tutta la mia voce:

*<<Dio! Perché io no?>>*

Mentre corro a perdifiato, ripasso tutta la mia vita e di nuovo chiedo a Dio:

*<<Dio! Perché io no? Io voglio salvarmi! Perché io no? Salvami Tu! Dio, salvami Tu!>>*

Ormai sono letteralmente esausto e dico tra me:

<<se al prossimo giro di porta... non mi facesse entrare, sono finito!>>...

Riguadagno di nuovo qualche metro sulla terribile sfera infuocata... e me ne meraviglio... perché ora sono proprio senza forze: giungo di nuovo alla porta e cerco gli occhi del guardiano per supplicarlo di lasciarmi entrare...

Lo guardo col terrore negli occhi e nel cuore temendo che mi dica ancora di no ... e gli dico ...

- *“ti prego! Lasciami entrare! Ho fatto tre giri e sono esausto: la mia salvezza è qui: io voglio salvarmi! Se non mi fai entrare sei colpevole della mia vita davanti a Dio!”*

Egli stava già per dirmi ancora di no con aria severa..., ma di colpo il suo sguardo diventa dolcissimo e... abbassa la sua mano per farmi passare! ...

La sfera era a pochi centimetri da me ... che ormai mi ero fermato in segno di supplica davanti al guardiano: uno scatto “felino” ... e sono dentro al riparo da tutto!

Appena dentro, trovo molta gente felice che mi attornia e mi abbraccia: guardo fuori e vedo “la mia sfera infuocata” ferma davanti alla porta ... quasi disperata per non essere riuscita nel suo *intento!* ...

- *“cosa sono quelle sfere? Chiedo ad un personaggio molto distinto e ben vestito che giunge davanti a noi!”*
- *“non ti importa! L'importante è che sei qui!”* Mi risponde sorridendo felice per il fatto che ormai sono salvo!

Il sogno finisce che io mi abbraccio felice con tutti gli scampati!

## 2. Il sogno dei tre scheletri

Così leggo testualmente dal mio diario di alcuni anni dopo:

<< ormai sono passati alcuni anni da quando una notte di febbraio la mia vita fu scossa da uno strano episodio ... (secondo anno del matrimonio, Milano, via Forze Armate!) ...

Ero andato a letto da alcune ore e avevo dormito, ma non saprei dire con certezza se ciò che, poi, mi fece rimanere sveglio tutto il resto della notte fu un sogno o qualcos'altro ...

Non ricordo, né mai ho ricordato, se io avessi gli occhi chiusi o aperti quando ...

Mi trovo in una enorme e deserta campagna in compagnia di un mio fratello in Fede, D D'A, ... camminavamo insieme percorrendo uno squallido stradone senza fine, quando in lontananza, di lato a noi, vedemmo una montagna (un grosso cumulo) di macerie e rifiuti ...: ricordo che ne fui così colpito che vi guardai così attentamente da riuscire a distinguere le varie cose ...; ciò che mi sbalordì fu il fatto di notare, tra tutto quell'ammasso di rifiuti, delle ossa umane sparse qua e là alla rinfusa!

Continuavo a guardare quando, ad un tratto, notai qualcosa che mi bloccò: tre figure scheletriche, ma vive, si dimenavano sulla cima lasciando intendere di volere essere salvate, portate via di là ...

A quella vista, che aveva un dello spettrale, mi volsi a D e... intavolammo un breve, ma intenso colloquio:

- io: *“chi sono quelli?”*
- lui: *“tre moribondi!”*
- io: *“come mai nessuno li va ad aiutare?”*
- Lui: *“e chi dovrebbe andare?”*
- io: *“qualcuno!”*
- Lui: *“tu! Tu devi andare! Vai, vai! Che aspetti? Vai!”*

D mi guardava fisso negli occhi e la sua voce mi pareva terribilmente imperativa!

Mi destai, ma le mie orecchie sentivano ancora forte quel *<vai, vai, vai!>* e la mia mente, scossa più che mai, rimuginava tre parole *<tu devi andare!>*

Rimasi sveglio sino al mattino e pensai tante cose ..., di tanto in tanto mi appisolavo qualche minuto e rifacevo sempre lo stesso sogno (l'avrò fatto tre-quattro volte in una sola notte!): in quella calma quasi assordante ricordai vecchi episodi ... (nel mio diario ... a questo punto racconto .....)>>

## 4. Il sogno della morte e delle braccia del “salvatore” G.

Anno 1978: così leggo dal mio diario di allora ...

Sto sognando ... e mi trovo in una contrada del mio paese nativo, masseria alla salita di Torremozza: sto salendo a piedi su di una china quando girandomi indietro noto che una strana figura di uomo su di una bicicletta mi insegue ...

Conosco bene la strada: sin da quando ero piccolo la percorrevo spesso e poi sono avvantaggiato dal fatto che io sono a piedi ...

Stranamente, però, stavolta la salita è molto più ripida ed io sono costretto a salirla <a quattro zampe>!

Nelle vicinanze non c'è nessuno a cui possa chiedere aiuto e, per quanto possa essere svantaggiata, quella strana figura sale ad una notevole andatura ...

Com'è strano quel tipo: è tutto vestito di nero e intorno a lui pare che ci sia un'aria di morte! ...

Intanto, io sono arrivato alla fine della salita e lui è ancora a metà: difficilmente mi potrà raggiungere perché conosco tante stradine e rifugi da quelle parti: farò subito perdere le mie tracce ...

Comunque, è strano che ora quel tale non acceleri e se la prenda tanto comodamente: di solito, quando si fa un inseguimento, si corre sempre più, mentre lui ...!

Tra questi ed altri pensieri arrivo in cima alla salita: dopo ci sarà una piana ...: ma che succede? La strada! La strada termina là! ...

Di fronte a me non c'è più niente: solo il vuoto!

Mi volto indietro e quel tale continua a salire tranquillo e sicuro di sé!

Che fare?

Mi guardo intorno più attentamente: <sto sognando o è la realtà? Dove sono?>

... Ora sono sulla cima di una torre naturale: è altissima: dietro di me quell'uomo non c'è più perché è sparita anche la salita, ma ...!

Un leone! C'è un enorme leone inferocito vicino a me: non ho scampo alcuno!

Eppure, una soluzione ci sarà: ci sono dei gradini naturali qua e là su questa enorme stele di roccia e di certo un leone non può spostarsi come un uomo ...

Mi sposto prima su questo e poi su quello e ... pian piano scenderò giù e sarò salvo (mi dico), ... ma ...!

Strano, ma vero: quel leone è intelligentissimo perché scala e salta la roccia come me e, come me, passa tranquillamente da un gradino all'altro ...; anzi: è più veloce di me e ...

Sono raggiunto da lui, ma non è più un leone: è un uomo ..., forse quello della salita ...

Comunque, sembra emanare odore di morte e ... mi spinge giù nel vuoto!

Lo sento gridare di soddisfazione: <è finita! Muori!>

Durante quegli attimi di volo indesiderato cerco di capire, ma ... due mani forti, robuste, sono pronte ad afferrarmi: è G D'A, il quale non soltanto mi salva dall'impatto mortale, ma rivolgendosi a quell'uomo sulla stele, grida: <no! Non è ancora finita, non è ancora morto!>

Sempre nel sogno, sono contento di non essere morto e sto per dire <grazie> a G quando mi accorgo, con sorpresa, che non sono tra le braccia di G, ma tra due braccia invisibili!

Mi riguardo intorno, ma non vedo nessuno: né quell'uomo strano, né il leone e né alcun altro!

## 5. Il sogno del grande cinema scoperto

Così leggo testualmente dal mio diario di allora ...

Non so quante ore ho dormito prima di sognare quanto sto per dire: so solo che a sogno finito mi sono svegliato ed ho pianto a lungo, silenziosamente: era un pianto di gioia, s'intende!

<sono in un grande cinema all'aperto (è estate) e mi trovo assieme ad una donna che amo molto e di cui non ricordo il viso ...

Sto assistendo ad un film che è proiettato su uno schermo enorme: è un film comico, ma io non ci trovo niente da ridere!

Sono molto contento di trovarmi in quel posto e, infine, mi alzo per andarmene: è strano che non mi incammino in direzione dell'uscita, ma in direzione dello schermo ...!

... Sono entrato nello schermo e mi trovo in una foresta equatoriale: gli alberi sono altissimi e l'umidità è molto elevata, faccio quasi fatica a respirare e boccheggio.

Il bosco è molto fitto e arriva sino a me solo qualche raggio di sole ...

Sto camminando già da qualche tempo e sono così stanco: oh, quanto mi piacerebbe essere al sole; godere della sua luce, del suo calore ...

Guardo in alto: è come vedere delle stelle in una notte d'estate (così sono gli effetti di qualche raggio di sole che riesce a filtrare tra il folto fogliame ...)

Rimango incantato a vedere tutto questo e comincio a contentarmi di vedere almeno quelle luci, e mi rassegno ..., ma ...

Ad un tratto dei grossi "orango" salgono fin sulle cime degli alberi e con mani enormi cercano di chiudere il passaggio a quei minuscoli raggi di sole: mi pare tutto molto strano, perché quegli animaloni sono spuntati dal nulla e in un attimo ...

Stavo così bene prima, a contemplare quelle <stelle del giorno>, ma ora ...

Mentre guardo i primi orango, ne arrivano altri e poi altri ancora: sono numerosissimi e tutti sulle cime degli alberi: con le loro mani formano <un tetto compatto> da cui la luce non riesce più a passare neanche sotto forma di <stelle del giorno>!

Ecco, ora pare che non ce ne siano più e guardo in alto: le loro mani aperte si sono unite, non ci sono più <stelle> ...

No! Stranamente ne è rimasta solo una e la sua luce appare fortissima: adesso spunta un orango enorme (almeno dieci volte più grande degli altri che erano già grandi!) E sale su quell'albero dalla cui cima filtra ancora un raggio di sole ...!

Sono veramente triste nel constatare che tra qualche attimo, senza un solo raggio di sole ... morirò ...

Vedo salire molto rapidamente quel bestione: ecco, sta per raggiungere la cima, apre la sua mano ...

La luce sta sparendo, ma sento un forte sibilo ...!

Una falce invisibile taglia con un solo colpo tutti gli alberi a metà e in un attimo sono raggiunto da una luce abbagliante: troppo abbagliante!

E' stupendo, veramente stupendo, ma ... dove sono tutti gli orango?

Mi guardo intorno e sono completamente solo: i raggi del sole mi accarezzano e mi sento vivo, ... vivo come non mai!

## 6. Il sogno dei kamikaze

Siamo ancora a qualche giorno dopo <il miracolo> e ieri sera abbiamo raccontato la nostra storia a P L: lui ha avuto una stranissima reazione e con enorme carenza di tatto, con grande indelicatezza è riuscito a deprimere mia moglie ... (ad anni di distanza si capirà che nutriva una grande invidia per noi: avrebbe voluto essere <a tempo pieno anche lui> e non potendolo essere <sparava> a modo suo! Infatti, di tanto in tanto diceva sempre *"lo Spirito Santo disse mettetemi da parte Barnaba e Saulo"*! Dimenticava che i due si erano anche presto separati! ...)

C'è stata la solita riunione di preghiera, poi siamo tornati a casa, ma mia moglie era ormai al centro della sua prima grande prova dopo il <si> del 27.03 u. s..

Penso non ci sia bisogno di descrivere il mio stato d'animo di fronte a questo ...

Sono le due del mattino e sino ad ora ho molto pianto silenziosamente e pregato (proprio il mio più caro amico mi si presenta come un cinico nemico: purtroppo, questa sua condotta peggiorerà sino al punto che <non ci conosceremo più come amici!>!), però ho tanto, tanto sonno...: dormo e sogno ...

<<mi trovo in Via Roncaglia, di fronte al laboratorio in cui ho lavorato le pietre per circa dieci anni ...

Sono insieme a mia moglie e camminiamo, quando d'un tratto degli <aerei kamikaze> in miniatura vogliono abbattersi su di noi ...

C'è un chiosco là vicino: ci ripariamo sotto la sua veranda ...

Quei piccoli aerei cozzano contro il chiosco, sfracellano al suolo, ... ma pare chiaramente che la loro intenzione sia quella di abatterlo per poi colpirci ...

Mia moglie ed io, comunque, non abbiamo paura e quasi ci divertiamo nell'assistere a quegli innocui attacchi ...

D'un tratto, però, si leva in volo un aereo enorme: è così grosso che riuscirà certamente a distruggere la tettoia del chiosco ..., ma mentre vola si alza da terra una sfera di cristallo e lo colpisce!

L'aereo cade in mille pezzi, ma da quei pezzi vengono fuori dei piccoli aerei kamikaze: sono tantissimi!

A questo punto, una donna ci apre il portone del palazzo ove abita ed entriamo: la donna ride a più non posso nel vedere come noi non ci lasciamo intimorire ...!  
Siamo ormai nel palazzo, ci fermiamo a guardare quegli aerei e ridiamo, ridiamo: ridiamo perché il loro tentativo era ormai del tutto fallito ...  
Ora siamo ancora più al sicuro: ci beffiamo di loro e continuiamo a ridere mentre quelli si scontrano tra di loro!

## 7. La visione del dito puntato su mia moglie

Credo fermamente che questo paragrafo andrebbe cominciato <da molto lontano> ... in quanto credo che la storia di questa visione sia cominciata molti anni prima e si sia conclusa con questo avvenimento ...: ma qui sarò molto succinto e "arrivo subito al sodo"!

Riporto integralmente quanto leggo dal mio diario di quel tempo ...

<quella che sto per raccontare è una storia lunga ...

Si tratta di una storia durata ben 9 anni, ma su di essa ora io scrivo <Peniel> ... perché nell'attimo in cui è passata (finita) si è levato il sole per me (Gen 32.31).

Per la grazia di Dio pervenni alla conoscenza della salvezza e fui liberato dalle catene infernali il 17.05.1972, alle ore 17,05, con Giov 17.17 e tramite Giovanni Magany (in seguito, tutti i miei cognati avranno nome Giovanni).

Sino ad allora avevo avuto fede in Dio e molto zelo per le cose religiose, ma un errato indottrinamento mi aveva sempre impedito di conoscere la salvezza di Dio!

Tra i miei familiari vi sono sempre stati (ve ne sono ancora) molti ecclesiastici (preti, parroci, cardinali, suore, ecc.) E sin da piccolo mi trovai a trascorrere molto tempo tra un monastero ed un convento!

Naturalmente, imparai subito bene ogni liturgia clericale e ben presto presi parte attiva a feste e cerimonie religiose di ogni genere ecclesiastico.

Nella mia ignoranza pregai molti idoli di legno, di pietra e di metallo ... e nei miei desideri di adolescente fu compreso anche quello di diventare sacerdote, ... ma poi ... vi rinunciai! Dopo aver conseguito il diploma, emigrai nel nord (Milano) e cominciai questa storia ...

Il giorno della mia conversione, chiedendo a Dio la completa salvezza, Gli feci la solenne promessa di dedicare tutta la mia vita al Suo servizio, ma quando successivamente cominciai a frequentare le riunioni evangeliche ... persi la cognizione e la consapevolezza di tale promessa, poiché la lettura della Bibbia e la Sua meditazione mi occuparono quasi interamente per molti mesi ...

Quattro mesi dopo la mia Conversione, partii per il servizio militare e durante tale servizio, a distanza di circa un anno dalla grande svolta della mia nuova nascita, conobbi, in occasione del mio battesimo, il fratello P C: egli mi invitò a casa sua ...

Ebbi tale occasione nella successiva estate (1973), quando per una licenza avevo a disposizione diversi giorni per starmene fuori dalla caserma: mi recai a casa sua, a Pe!

Per me, furono giorni stupendi poiché avevamo riunioni e testimonianze, ... e ciò mi rallegrava molto: tra tutte le altre cose, un pomeriggio mi condusse in un paese dell'entroterra Abruzzese.

In tale paese (di cui non ricordavo neppure il nome, ma lo rividi molti anni dopo) avemmo un minuscolo incontro con alcuni del posto che in seguito non rividi mai più!

Il viaggio di ritorno fu particolarmente bello e appena giunti a casa, P mi chiese:

*<cosa pensi di fare dopo il militare? Personalmente, vedo in te ottime qualità per servire il Signore <a pieno tempo>!*

*Ti piacerebbe frequentare una scuola Biblica?*

*Se tu vuoi, io stesso mi posso interessare di tutto ...!>*

Non so proprio dire l'impressione che ebbe di me quando gli dissi che a quello non ci pensavo neppure e che i miei piani futuri erano tutt'altro che studiare in una scuola Biblica! I mesi passarono, terminai il militare e nel marzo del 1974 (dopo essermi fidanzato!) partecipai ad un convegno evangelico che si tenne per alcuni giorni a Lesina di fortore ... Quell'esperienza rappresentò una vera svolta nella mia conoscenza Biblica: lì incontrai per la prima volta AC ed ebbi modo di condividere idee ed esperienze con molti fratelli, tra cui

M C, SC, DM, TM, B.O., G.A. (già lo conoscevo dall'anno prima, sotto le tende evangelistiche del Milanese!), AS, ecc.

Un giorno, durante un messaggio, mentre G (il predicatore del campo assieme a O) parlava della vigna dell'eterno (Is 5) e degli Operai che vi devono lavorare dentro, accadde qualcosa di inspiegabile dentro di me: mi pareva di ascoltare la voce di Dio che mi invitava a lavorare nella Sua vigna!

Tale stato d'animo fu così forte che alla fine dell'incontro (durante la riunione non avevo avuto il coraggio di <alzare la mano>!) Andai nella camera di O (dormiva assieme a G ... che era presente a quella mia visita!) ... e gli raccontai tutto ...!

Con mia grande sorpresa, dopo avermi ascoltato, egli disse:

*<mio caro, io non sono sorpreso di vederti qui, di sentirti raccontare queste cose e di vedere la tua reazione. Devo dirti che ti aspettavo: sapevo che tu, o qualche altro, sareste venuti ... poiché prima della riunione io e G abbiamo pregato che il Signore chiamasse Operai nella Sua vigna durante il messaggio e..., come vedo, l'ha fatto!>*

Non sapevo cosa rispondere a quelle parole (B O mi conosceva da alcuni mesi ... perché frequentavo il sabato sera i suoi studi Ibei a S S G: non li terminerò mai!)

Dopo tanta convinzione, dopo averne parlato a lungo, conclusi in sua presenza che se il Signore mi chiamava a tanto non era giusto che io Gli disubbidissi ... ..

Restammo d'accordo che il sabato, di ritorno a Milano, avremmo messo a fuoco i particolari ... (avrei dovuto sentire prima la mia fidanzata: comunque, in sede di pre-fidanzamento lei si era mostrata più che decisa a servire il Signore... qualora Egli lo avesse voluto, ma a quel tempo io non lo immaginavo neppure e non sapevo di cosa si trattasse!).

Alla fine del mese precedente, infatti, dopo varie e chiare conferme da parte di Dio, mi ero fidanzato con colei che ora è mia moglie e, dopo il convegno, andai a trascorrere qualche giorno a casa dei suoi genitori ...

Non ricordo di averle ancora raccontato ciò che mi era successo a Lesina, ma ricordo che alla sola espressione <servitore del Signore> lei non aveva controllato i suoi disappunti ...! Di ritorno a Milano, come convenuto, mi incontrai con B O e gli dissi che non mi pareva ancora il momento di iniziare ... ed egli non insistette.

Seguirono molte lunghe lettere e lunghe discussioni tra me e la mia fidanzata su tale argomento e nel mese di giugno lei mi disse di essere convinta e disposta anche a servire il Signore a <pieno tempo>, dopo sposati ... -se Dio lo avesse voluto-! ... (Era una conferma di quanto detto da lei medesima in sede di pre-fidanzamento!)

... Ci sposammo e .....

1. Era il 1976 ed ero stanco di quello stato di cose a tal punto che decisi di digiunare per chiedere a Dio di parlarci e ciò accadde la sera del secondo giorno con una visione reale ... che qui ometto.

Prima di questo, altri particolari mi avevano fatto molto riflettere, ma quella visione mi sconvolse del tutto ... Questa fu la prima tappa.

Pareva la soluzione finale di Dio, ma dopo solo una settimana si era punto e daccapo.

2. La seconda tappa avvenne nel 1982 ...

Era il 14.1.1982 e veramente non ne potevo più, ... poiché ero giunto al punto di non poter cantare alcuni canti (poiché mi sentivo ipocrita a farlo!); quando pregavo era per me un tormento poiché me ne sentivo indegno, inutile e ribelle, fuori posto; quando veniva un <servitore> solo al vederlo mi ritenevo rimproverato da Dio e quando leggevo la Bibbia pareva che tutto mi parlasse del servizio <a pieno tempo>! Ero in un tormento indicibile ed ero veramente stanco ...

Una sera, solo in casa, scoppiai in un pianto diretto davanti al Signore e per la prima volta lo implorai di dirmi fino a quando sarebbe durato quel tormento!

Fino a quando avrei resistito? Fino a quando Dio lo avrebbe permesso?

Spesse volte mi ha parlato con la Sua parola, leggendola dopo aver pregato ...

Dopo aver così pianto e pregato, quella sera aprii la Bibbia e credetti che quanto avrei letto sarebbe stata la risposta di Dio: il Signore volle che i miei occhi

leggessero Is 40.1-5... ed io credetti che quella era l'ultima sera della mia storia misteriosa ...!

Avvenne davvero che per 15 giorni (tanti ne passarono fino alla morte di mio padre ...!) io e mia moglie vivessimo nella nuova prospettiva ...

Poi, dopo la morte di mio padre ... di nuovo punto e daccapo!

3. Nel gennaio del 1983 la mia storia passò per la terza tappa ...

Erano già mesi che il mio equilibrio psico-fisico non reggeva più e venne il momento in cui con frequenti svenimenti, crollando a terra, pensai che Dio <non potendomi avere come voleva>, mi avrebbe chiamato a sé tramite una grave caduta di quelle che facevo perdendo conoscenza ...

Mi sbagliavo e peccavo poiché Dio ottiene sempre ciò che vuole!

In seguito a svenimenti sempre più frequenti venni ricoverato in ospedale (Policlinico di Milano) e qui cominciai a peccare seriamente di rassegnazione! ...

Una sera, però, dopo aver tanto pianto silenziosamente e pregato, fui rapito in estasi (una visione come altre volte!) ...

<c'era una grande stanza vuota e tutto d'un tratto, mia moglie vi piombò dentro: era terrorizzata come se fosse inseguita...>

Si guardò intorno e vide una grande mano chiusa con l'indice puntato verso di mia moglie! ... (Io assistevo alla scena e ne ero sbalordito!) ...

Lei cominciò a fuggire per tutta la grande stanza, ma questo <indice> la stringeva verso un angolo: lei voleva sfuggire, ma alla fine fu <inchiodata> e lì, in quell'angolo, lei si inginocchiò e pianse a dirotto per molto tempo ...>

Quella stessa sera decisi di scrivere sul diario alcuni cenni intorno alla mia vita ...

Successivamente, mia moglie riuscì a leggere di nascosto queste cose ...

Cominciò a pregare il Signore chiedendo alcune prove al riguardo.

Comunque, lei dice che fosse così sicura di avere una risposta negativa da Dio circa il mio servizio a pieno tempo ... al punto che alla prima risposta positiva (:...!) ... andò letteralmente in crisi profonda!

Seguirono pochi giorni e una sera ... Dio le parlò al punto che "accettò definitivamente"!

## PROSEGUIRE INCESSANTEMENTE E A PRESCINDERE

Solo quando lasceremo questo mondo ed entreremo nel Regno dei cieli, potremo fermarci (forse!), ma oggi è tempo di camminare, di correre operando per Dio.

Non dobbiamo fermarci di fronte all'incomprensibile, non dobbiamo arrovellarci il cervello con quello che è misterioso (nella mia vita moltissime cose sono misteriose... assai!).

- *a Lui, che fa cose grandi, imperscrutabili, meraviglie senza numero; - Giob 5:9*
- *Egli fa cose grandi e imperscrutabili, meraviglie senza numero. - Giob 9:10*
- *O profondità della ricchezza e della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi, e incomprensibili le sue vie! - Ro 11:33*

Molte volte mi sono trovato di fronte a situazioni incresciose, altre volte di fronte a misteri profondi, a cose incomprensibili: sono stato sempre tentato di voler capire a tutti i costi, ma poi ho compreso che -intanto- dovevo continuare ad andare avanti.

È tempo di crescere nella visione del piano di Dio.

È tempo di unirsi per fare conquiste d'anime, conquiste sempre più grandi per l'avanzamento del Regno di Dio su questa terra.

- *"Allora quelli che temono l'Eterno si sono parlati l'uno all'altro, e l'Eterno è stato attento ed ha ascoltato... Essi saranno, nel giorno che io preparo, saranno la mia proprietà particolare... E voi vedrete di nuovo la differenza tra chi serve Dio e chi non lo serve..." (Mal. 3:16-18).*
- *Conosciamo l'Eterno, sforziamoci di conoscerlo! Il suo levarsi è certo, come quello dell'aurora; egli verrà a noi come la pioggia, come la pioggia di primavera che annaffia la terra'. - Os 6:3*

Molte volte (innumerevoli!) le cose nella mia vita sono andate proprio "alla rovescia": in questo mondo tutto va alla rovescia, tutto è capovolto: che fare? Fermarsi? Darla vinta a satana? -NO!

Bisogna continuare a servire il Signore a prescindere, continuare ad amare a prescindere!

**Serviamo il Signore! Edifichiamo la Chiesa! Facciamolo a costo di tutto e sino alla fine!  
Per questo abbiamo bisogno di una visione per raggiungere la meta...**

*Poi, come s'avvicinava il tempo della sua assunzione, Gesù si mise risolutamente in via per andare a Gerusalemme. - Lu 9:51*

**Gesù aveva LA celeste visione e non si lasciò fermare da nulla: camminava risoluto verso la meta!**

*Anche noi, dunque, poiché siamo circondati da sì gran nuvolo di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, corriamo con perseveranza l'arringo che ci sta dinanzi, riguardando a Gesù, - Eb 12:1*

**Anche noi abbiamo LA celeste visione e anche noi, come Gesù, dobbiamo "correre con perseveranza verso la meta"**

*E Gesù, avvicinandosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente». Mat 28: 18-20*

La volontà di Dio nostro Padre è che tutte le persone siano salvate e che vengano alla conoscenza della verità.

*il Quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità. 1Ti 2:4*

Dio usa la Sua chiesa (i credenti) per raggiungere le persone che ancora non conoscono Dio o/e quelli che sono stati ingannati dalla religione, dalla filosofia, dall'edonismo e dall'occultismo.

*vi siete convertiti dagli idoli a Dio per servire all'Iddio vivente e vero, e per aspettare dai cieli il suo Figliuolo, - 1Te 1:9*

Molti dimenticano che si sono convertiti per servire Il Dio vivente e vero: l'Unico vero Dio!

Non ci siamo convertiti solo per essere salvati, ma anche e soprattutto per essere servi di Dio!

*Ti esorto dunque prima di ogni cosa che si facciano suppliche, preghiere, intercessioni e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che sono in autorità, affinché possiamo condurre una vita tranquilla e quieta in ogni pietà e decoro. Questo infatti è buono ed accettabile davanti a Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità. Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù uomo, il quale ha dato Sè stesso come prezzo di riscatto per tutti. 1Timoteo 2:1-5*

**La Visione principale (LA celeste visione)**

Come Chiesa di Gesù, noi esistiamo per glorificare Dio partecipando all'avanzamento del Suo Regno come testimoni di Cristo, proclamando e vivendo il Vangelo.

**Siamo Suoi umili strumenti pronti anche a morire per Lui: questa è vera consacrazione!**

**Ecco gli Obiettivi:**

- ♥ vogliamo essere una chiesa Cristocentrica dove vivere e proclamare il Vangelo, sperimentando insieme una vita piena e trasformata dalla Grazia.
- ♥ Vogliamo scuoterci di dosso la polvere di una vuota religiosità, riscoprendo il radicale messaggio della Croce e del vivere la pienezza dello Spirito Santo.

**Questa è la vera Visione del Mondo Perduto: LA celeste visione!**

La visione cristiana del mondo è una concezione complessiva del mondo da un punto di vista cristiano: la visione del mondo di un individuo è il suo "quadro generale", la visione armonica di tutto quello che crede riguardo al mondo.

È il suo modo di comprendere la realtà.

Molte persone guardano una mela su un tavolo...

- ◆ Un botanico che la guarda la classifica.
- ◆ Un artista vede una natura morta e la disegna.
- ◆ Un fruttivendolo vede un'occasione di guadagno e la inserisce nel suo inventario.
- ◆ Un bambino vede un pranzo e la mangia.

Il modo in cui guardiamo a una qualunque situazione è influenzato dal modo in cui guardiamo al mondo in generale.

Ogni visione del mondo, cristiana e non cristiana, affronta almeno queste tre domande:

- 1) da dove veniamo? (E perché siamo qui?)
- 2) che cosa non va nel mondo?
- 3) come possiamo migliorare le cose?

**La visione prevalente del mondo di oggi è quella del naturalismo**, che risponde alle tre domande in questo modo:

- 1) noi siamo il prodotto di atti casuali della natura senza un vero scopo;
- 2) non rispettiamo la natura come dovremmo;
- 3) possiamo salvare il mondo mediante l'ecologia e la preservazione delle risorse naturali.

Una visione naturalistica del mondo genera molte filosofie correlate come il relativismo morale, l'esistenzialismo, il pragmatismo e l'idealismo utopistico.

**La Visione Cristiana del mondo (LA celeste visione)**, al contrario, risponde alle tre domande in modo biblico:

- 1) noi siamo creazione di Dio destinata a governare il mondo e ad avere comunione con Lui (Genesi 1:27-28; 2:15);
- 2) abbiamo peccato contro Dio, sottoponendo così il mondo intero a una maledizione (Genesi 3);
- 3) Dio stesso ha redento il mondo mediante il sacrificio del Suo Figlio (Sé stesso fatto carne!), Gesù Cristo (Genesi 3:15; Luca 19:10), e un giorno restaurerà la creazione al suo perfetto stato iniziale (Isaia 65:17-25).

La visione cristiana del mondo ci porta a credere nei valori assoluti (vedi il mio corso sui Valori del Cristianesimo), nella dignità umana e nella possibilità della redenzione.

È importante ricordare che la visione del mondo è complessiva: influisce su ogni area della vita, dai soldi all'etica, dalla politica all'arte; coinvolge la vita a 360°.

**Il vero Cristianesimo è molto più che un insieme di idee da utilizzare durante il culto: il Cristianesimo insegnato nella Bibbia è esso stesso LA visione del mondo.**

La Bibbia non distingue mai fra una vita "religiosa" e una "secolare": la vita cristiana è l'unica vita che esista, l'unica che vale la pena di essere vissuta! Gesù si autoproclamò "LA via, LA verità e LA vita" (Giovanni 14:6) e, così facendo, **Gesù diviene la nostra visione del mondo:**

**Gesù è LA celeste visione!**

*Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità; chiunque è per la verità ascolta la mia voce. Giovanni 18,37*

Il Cristianesimo non è solo un tentativo di trovare qualche senso in una piccola parte della realtà.

**Il Cristianesimo è LA visione del mondo che offre il vero significato della vita.**

**Il vero Cristianesimo ti dà un senso e uno scopo per cui vivere!**

**Gesù Cristo stesso è il vero senso e il vero scopo della vita!**

Offre una spiegazione alle domande più grandi dell'umanità e tratta gli argomenti più esplorati della nostra storia: la vita dopo la morte, l'origine dell'universo, l'esistenza e il carattere di Dio, e il conflitto universale tra il bene e il male.

Tutte queste cose e tante altre sono affrontate nel messaggio che chiamiamo il Vangelo.

Una visione del mondo è un insieme di idee e credenze mediante le quali un individuo interpreta il mondo e interagisce con esso.

In breve, **una visione del mondo non è ciò che uno vede, ma ciò con cui vede: quello che noi vediamo dipende dalla visione che abbiamo!**

Possiamo districarci con successo nel labirinto di una visione del mondo e giungere al "puzzle della vita", in cui tutti i pezzi si uniscono insieme mediante due cose semplici: fare le domande giuste e arrivare alle giuste conclusioni.

Crediamo che quando si fanno le domande giuste e si scoprono le risposte giuste/veritiere, solo il Cristianesimo indica -nel labirinto della vita- un percorso che ha senso e permette a chi cerca la verità di raccogliere i vari pezzi del puzzle, che alla fine si uniscono correttamente e coerentemente.

L'ambiente culturale, sociale, intellettuale, secolare, mondano e immorale di oggi, unito al dubbio, allo scetticismo e al rifiuto diffuso di quelli che per anni erano stati i parametri e i valori accettati,

ha provocato in molte persone un mutamento fondamentale nei valori, nell'etica, nella visione del mondo, nei rapporti con le autorità e nei loro rapporti con gli altri.

Per molti è più difficile sapere in chi o che cosa avere fiducia, mentre per alcuni le condizioni del mondo e della società possono portare al messaggio del Vangelo, per altri l'ambiente del mondo di oggi rende più difficile capirlo, tanto meno credere o accettare il Vangelo.

Ciò presenta numerose difficoltà per noi che ci siamo impegnati a diffonderlo, tra le quali il fatto che siamo chiamati a portare un messaggio riguardante il "Dio-uomo" vissuto, morto e risorto duemila anni fa, con la santa pretesa che sia il messaggio più importante che possano ricevere: **l'unica vera buona notizia di tutta la storia, il Vangelo è LA buona notizia!!**

***E l'angelo, rispondendo, gli disse: lo sono Gabriele, che sto davanti a Dio; e sono stato mandato a parlarti e recarti questa buona notizia. - Lu 1:19***

Quindi è essenziale che i Cristiani -con **la sensibilità della consacrazione**- trovino metodi nuovi e creativi per esprimere e trasmettere il messaggio eterno dell'amore di Dio agli abitanti del mondo d'oggi.

Indubbiamente i Cristiani del passato si sono trovati anch'essi davanti a sfide legate alla loro epoca, ma il mondo odierno è una sfida che sta a noi affrontare: inoltre, la deriva sociale è molto aumentata perché siamo verso la fine di questa epoca di Grazia.

Nella visione cristiana del mondo (**la visione di un mondo perduto nel peccato**), Dio non rimane distante e distaccato dal male...

- ♥ Dio entra nel nostro mondo di male, sofferenza e ingiustizia, nella persona di Gesù Cristo,
- ♥ il Quale si presenta come Dio,
- ♥ diventa amico degli emarginati,
- ♥ guarisce i malati,
- ♥ proclama la speranza per chi torna indietro dai vicoli ciechi della propria vita per seguirlo.

Gesù muore nudo su una croce, risorge per dimostrare la verità delle Sue affermazioni e promette di ritornare per raddrizzare tutti le storture, e introdurre una nuova creazione in cui male e ingiustizia non esisteranno più.

## **LA VISIONE DEL MONDO PERDUTO**

*Certo, Iddio è buono verso Israele, verso quelli che son puri di cuore. Ma, quant'è a me, quasi inciamparono i miei piedi; poco mancò che i miei passi non sdruciolassero. Poiché io portavo invidia agli orgogliosi, vedendo **la prosperità degli empi. Poiché per loro non vi sono dolori, il loro corpo è sano e pingue. Non son travagliati come gli altri mortali, né son colpiti come gli altri uomini.***

*Perciò **la superbia li cinge a guisa di collana, la violenza li copre a guisa di vestito. Dal loro cuore insensibile esce l'iniquità; le immaginazioni del cuor loro traboccano. Sbeffeggiano e malvagiamente ragionano d'opprimere; parlano altezzosamente. Mettono la loro bocca nel cielo, e la loro lingua passeggia per la terra.***

*Perciò il popolo si volge dalla loro parte, e beve copiosamente alla loro sorgente, e dice: Com'è possibile che Dio sappia ogni cosa, che vi sia conoscenza nell'Altissimo? Ecco, costoro **sono empi: eppure, tranquilli sempre, essi accrescono i loro averi. Invano dunque ho purificato il mio cuore, e ho lavato le mie mani nell'innocenza!***

*Poiché **son percosso ogni giorno, e il mio castigo si rinnova ogni mattina.** Se avessi detto: Parlerò a quel modo, ecco, sarei stato infedele alla schiatta de' tuoi figliuoli. Ho voluto riflettere per intender questo, ma la cosa mi è parsa molto ardua, finché non sono entrato nel santuario di Dio, e non ho considerata la fine di costoro.*

*Certo, tu li metti in luoghi sdruciolevoli, tu li fai cadere in rovina.*

*Come sono stati distrutti in un momento, portati via, consumati per casi spaventevoli! Come avviene d'un sogno quand'uno si sveglia, così tu, o Signore, quando ti desterai, sprezzarai la loro vana apparenza. **Quando il mio cuore s'inacerbiva ed io mi sentivo trafitto internamente, ero insensato e senza conoscenza; io ero verso di te come una bestia.** Ma pure, io resto del continuo con te; tu m'hai preso per la mano destra; tu mi condurrà col tuo consiglio, e poi mi riceverai in gloria. Chi ho io in cielo fuori di te?*

*E sulla terra non desidero che te. La mia carne e il mio cuore possono venir meno, ma Dio è la ròcca del mio cuore e la mia parte in eterno. Poiché, ecco, quelli che s'allontanano da te periranno; tu distruggi chiunque, fornicando, ti abbandona. **Ma quanto a me, il mio bene è d'accostarmi a Dio; io ho fatto del Signore, dell'Eterno, il mio rifugio, per raccontare, o Dio, tutte le opere tue. Salmi 73:1-28***

Asaf aveva la visione del mondo perduto: egli notava meticolosamente che tutto va alla rovescia (gli empi prosperano e il giusto è calpestato), ma tutti costoro saranno distrutti (rovinati inevitabilmente e inesorabilmente).

A che serve inacerbirsi? A che serve invidiare chi fa il male? Questo ci ridurrebbe ad essere come bestie senza ragione alla presenza di Dio!

No! Il mio bene è di accostarmi a Dio, di rifugiarmi in Lui e raccontare tutte le Opere Sue!

Questa è **la celeste visione di Asaf**: ha capito cosa deve fare, Dio glielo ha rivelato e, quantunque tentato di scivolare, cerca rifugio in Dio continuando la Sua Opera sorretto dalla Sua benevolenza!

Il mondo in cui viviamo è perso sotto tutti gli aspetti ed è candidato irrimediabilmente alla distruzione: dobbiamo focalizzarlo bene (averne LA visione) e attivarci per strapparvi il maggior numero di anime. → **Salvatevi da questa perversa generazione. - At 2:40**

- *Ecco, io vi dico: Levate gli occhi e mirate le campagne come già son bianche da mietere. – Giov 4.35*
- *Quanto son belli, sui monti, i piedi del messaggero di buone novelle, che annunzia la pace, ch'è araldo di notizie liete, che annunzia la salvezza, che dice a Sion: 'Il tuo Dio regna!' - Is 52:7*
- *E come predicheranno se non son mandati? Siccome è scritto: Quanto son belli i piedi di quelli che annunziano buone novelle! - Ro 10:15*

Ecco LA visione: **ogni tipo di rivelazione ci porta a questa visione globale del mondo perduto.**

E' una visione bella? –Sì, se la guardi dalla prospettiva corretta, dalla prospettiva di Dio.

E non importa se “è una visione di pochi”, se per realizzarla si deve piangere anche perché **persino i Figli di Dio ti fanno la guerra!**

*Ben va piangendo colui che porta il seme da spargere, ma tornerà con canti di gioia quando porterà i suoi covoni. - Sal 126:6*

Come ho detto e scritto più volte, spesso i nemici della Visione Cristiana... sono gli stessi Cristiani, magari i tuoi stessi fratelli!

E allora, ecco che satana utilizza gli stessi figli di Dio come strumenti di ostruzionismo o di flagellazione, o di crocifissione per chi ha una visione e vuole perseguirla alla Sua Gloria: e Dio glielo permette per provarci!

Una sera di molti anni fa -mentre mi affannavo ad aiutare alcuni nella comprensione dei fatti accaduti in totale ingiustizia- un credente, alla presenza di altri presenti, mi disse:

**“caro Mimmo, allora non hai ancora capito che i fratelli servono per crocifigerti?!”**

Non compresi subito bene e ne restai sconcertato perché i fratelli servono a supportarti e non a farti la guerra: se si gioca nella stessa squadra, ti aspetti che i tuoi compagni vadano contro gli avversari e non contro di te!

Mi duole molto dirlo, ma è verissimo (!): del resto, proprio lui è uno di quelli che mi hanno crocifisso più volte e spietatamente senza motivo (se non per invidia...) ... seppure sempre con un piglio filosofico e flemmatico!!!

Sì, per quanto assurda, quella frase era realistica: sconcertante, ma realistica.

- *i nemici dell'uomo saranno quelli stessi di casa sua. - Mat 10:36*
- *Perché molti camminano (ve l'ho detto spesso e ve lo dico anche ora piangendo), da nemici della croce di Cristo; - Fil 3:18*
- *Ed essi udirono una gran voce dal cielo che diceva loro: Salite qua. Ed essi salirono al cielo nella nuvola, e i loro nemici li videro. - Ap 11:12*

Dunque, tutto va alla rovescia ma si continua ad andare avanti “a prescindere”: se **l'uragano colpisce il giusto e non l'empio**, non importa! Dio lo sa!

Giobbe era un bravissimo Credente, integro: **Dio ero fiero di Lui!**

**Eppure fu provato fino all'inverosimile**: doveva andare avanti a prescindere e così fece!

Andiamo avanti a perseguire LA celeste visione e se servisse, troveremmo rifugio presso Dio!

Il cambiamento istantaneo, miracoloso e soprannaturale, **nella mente, nel cuore e nella vita**, che avviene ad opera dello Spirito di Dio quando riceviamo Gesù nel nostro cuore, è così drastico che la Parola di Dio lo paragona a una rinascita spirituale.

Le esperienze di “rinascita” o “conversione” sono state un miracolo divino molto comune nel corso della storia: Gesù lo chiamò “nascere di nuovo” dal Suo Spirito e Paolo lo chiamò una rinascita in cui *“le cose vecchie sono passate e tutte le cose sono diventate nuove”* e *“siete diventati nuove creature in Cristo Gesù”*.

La Bibbia lo chiama anche *“spogliarsi dell'uomo vecchio e rivestirsi dell'uomo nuovo”*.

E' una trasformazione così straordinaria, un vero e proprio cambiamento di personalità, che la Parola di Dio lo paragona alla **morte e sepoltura del vecchio io**, e una risurrezione del nuovo uomo in una vita e in un modo di vivere completamente nuovi. **Un nuovo stile di vita.**

**Purtroppo, spesso il vecchio riprende il sopravvento e la sua natura commette disastri, ma pazienza...**

Quando Gesù entra nella tua vita, non solo rinnova, purifica e rigenera il tuo spirito, ma rinnova anche la tua mente, rompendo letteralmente le vecchie connessioni e i vecchi riflessi, per ricostruirla e riconnetterla come un computer completamente nuovo, con una visione della vita e del mondo totalmente diversa, e con reazioni nuove a quasi tutto quello che ti circonda.

La vita, la natura, la mente, il cuore e tutto quanto cambiano nel Credente: le prospettive, i desideri e gli obiettivi nella vita sono molto diversi da prima.

Avverte chiaramente di essere entrato in un mondo completamente nuovo, un paradiso terrestre in confronto alla vita che conduceva prima.

**È una cosa meravigliosa, anche se tanti che lo professano non lo vivono!!**

Una visione del mondo adeguata deve offrire molto di più che il semplice modo di massimizzare le proprie entrate o i propri piaceri: deve dare un senso alle domande difficili che ci tormentano nel silenzio e nel buio della notte, domande come: “Perché siamo qui?”, “Cosa succede dopo?”, “Come dovremmo vivere?”

**“Cosa serve per essere salvati o cosa serve per essere approvati da Dio?”**

Molte persone conducono una vita non di riflessione, ma di iper-stimolazione (che impedisce la riflessione!!!) e, certamente, non si curano dell'approvazione di Dio, ma che importa?

Forse non si sono mai prese il tempo di esaminare la loro visione del mondo e, mentre rimbalzano da un'attività all'altra, respingono **la sensazione assillante che manchi qualcosa.**

Così accade che potrebbero non rendersi conto di operare con una visione del mondo “distorta”, che evidenzia il piacere e il potere, ma ignora le cose che durano.

Asaf li chiama “orgogliosi ed empì”: il mondo corre dietro a loro, ma Dio non concorda.

**Una buona visione del mondo è quella che corrisponde alla realtà.**

Il Cristianesimo non promette una vita perfetta qui, adesso: in realtà, seguire Cristo garantisce problemi e difficoltà, ma se quello che vuoi è una vita degna d'essere vissuta adesso –una vita ben vissuta– e la garanzia di essere reso perfetto da Colui che definisce la perfezione, allora la visione cristiana del mondo sarà la tua scelta finale.

Paolo allora si alzò in mezzo all'Areopago e disse:

*«Cittadini ateniesi, io vedo che voi siete persone molto religiose da tutti i punti di vista. Ho percorso la vostra città e ho osservato i vostri monumenti sacri; ho trovato anche un altare con questa dedica: al dio sconosciuto. Ebbene, io vengo ad annunziarvi quel Dio che voi adorare ma non conoscete.*

*Egli è colui che ha fatto il mondo e tutto quello che esso contiene. Egli è il Signore del cielo e della terra, e non abita in templi costruiti dagli uomini. Non si fa servire dagli uomini come se avesse bisogno di qualche cosa: anzi è lui che dà a tutti la vita, il respiro e tutto il resto. Da un solo uomo Dio ha fatto discendere tutti i popoli, e li ha fatti abitare su tutta la terra. Ha stabilito per loro i periodi delle stagioni e i confini dei territori da loro abitati.*

*Dio ha fatto tutto questo perché gli uomini lo cerchino e si sforzino di trovarlo, anche a tentoni, per poterlo incontrare. In realtà Dio non è lontano da ciascuno di noi. In lui infatti noi viviamo, ci muoviamo ed esistiamo. Anche alcuni vostri poeti l'hanno detto: “Noi siamo figli di Dio”. Se dunque noi veniamo da Dio non possiamo pensare che Dio sia simile a statue d'oro, d'argento o di pietra scolpite dall'arte e create dalla fantasia degli uomini.*

*Ebbene: Dio, ora, non tiene più conto del tempo passato, quando gli uomini vivevano nell'ignoranza. Ora, egli rivolge un ordine agli uomini: tutti dappertutto devono convertirsi. Dio infatti ha fissato un giorno nel quale giudicherà il mondo con giustizia. E lo farà per mezzo di un uomo, che egli ha stabilito e ha approvato davanti a tutti, facendolo risorgere dai morti». Atti 17,22–31*

Ahimè, mi spiace molto dirlo e metterlo anche per iscritto, ma **la stragrande maggioranza dei Credenti non ha LA visione cristiana del mondo**, della vita e nemmeno di Dio!

*Perché molti camminano (ve l'ho detto spesso e ve lo dico anche ora piangendo), da nemici della croce di Cristo; - Fil 3:18*

Molti si conducono da nemici della croce, quantunque professino di esserne stati salvati!

Come si comporterà Dio con costoro? –Non lo so e nemmeno cerco di saperlo perché tutto il giudizio è solo nelle Sue mani.

So solo che “il giudizio comincerà dalla casa di Dio”!

*Poiché è giunto il tempo in cui il giudizio ha da cominciare dalla casa di Dio; e se comincia prima da noi, qual sarà la fine di quelli che non ubbidiscono al Vangelo di Dio? - 1P 4:17*

Costoro sono quelli che devastano l'Opera, danno man forte all'avversario prestandosi nelle sue mani come strumenti “interni” al campo del Signore:

- *Se uno guasta il tempio di Dio, Iddio guasterà lui; poiché il tempio di Dio è santo; e questo tempio siete voi. - 1Co 3:17*
- *il regno de' cieli è simile ad un uomo che ha seminato buona semente nel suo campo. Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò delle zizzanie in mezzo al grano e se ne andò. E quando l'erba fu nata ed ebbe fatto frutto, allora apparvero anche le zizzanie. E i servitori del padron di casa vennero a dirgli: Signore, non hai tu seminato buona semente nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della zizzania? Ed egli disse loro: Un nemico ha fatto questo. E i servitori gli dissero: Vuoi tu che l'andiamo a cogliere? - 28 Ma egli rispose: No, che talora, cogliendo le zizzanie, non sradichiate insieme con esse il grano. Lasciate che ambedue crescano assieme fino alla mietitura; e al tempo della mietitura, io dirò ai mietitori: Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci per bruciarle; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio. Mat 13.24-30*
- *il campo è il mondo, la buona semente sono i figliuoli del Regno; le zizzanie sono i figliuoli del maligno; - Mat 13:38*
- *Come dunque si raccolgono le zizzanie e si bruciano col fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente. - Mat 13:40*

Dobbiamo manifestare vendetta? –No! Non da parte nostra, ma Dio è molto diverso da come gli uomini, soprattutto quelli religiosi (!), Lo vorrebbero!

- *Dio delle vendette, o Eterno, Iddio delle vendette, apparisci nel tuo fulgore! Sal 94:1*
- *ed eserciterò su loro grandi vendette, e li riprenderò con furore; ed essi conosceranno che io sono l'Eterno, quando avrò fatto loro sentire la mia vendetta'. - Ez 25:17*
- *Non fate le vostre vendette, cari miei, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: A me la vendetta; io darò la retribuzione, dice il Signore. - Ro 12:19*

**L'Unico vero Dio è molto buono, molto paziente, molto amorevole... ma anche molto giusto, che non lascia il colpevole impunito!**

- *Qual Dio è come te, che perdoni l'iniquità e passi sopra alla trasgressione del residuo della tua eredità? Egli non serba l'ira sua in perpetuo, perché si compiace d'usar misericordia. Mi 7:18*
- *L'Eterno è lento all'ira, è grande in forza, ma non tiene il colpevole per innocente. L'Eterno cammina nel turbine e nella tempesta, e le nuvole son la polvere de' suoi piedi. - Na 1:3*
- *Perciò, chiunque mangerà il pane o berrà del calice del Signore indegnamente, sarà colpevole verso il corpo ed il sangue del Signore. - 1Co 11:27*

**Quando diedi la mia vita a Cristo per servirlo secondo LA celeste visione che mi rivelava, non avrei mai immaginato che un giorno avrei scritto questa dispensa inserendovi queste cose: sapevo già che la vita Cristiana sarebbe stata dura, ma non avrei mai pensato che lo sarebbe stata per colpa (soprattutto) di altri della stessa squadra, della stessa famiglia.**

**In quei primi giorni di risurrezione ero convinto che tutti i Convertiti fossero come me, pieni di entusiasmo e di zelo per l'Opera alla gloria di Dio, pronti a mettere da parte tutto e**

a crocifiggere tutto ciò che avrebbe ostacolato la corsa verso la meta della vocazione, verso il traguardo della celeste visione: pensavo che tra i cristiani sarebbe stato assente l'orgoglio, l'egoismo e il protagonismo, le strategie malefiche e le macchinazioni, le maldicenze e le calunnie! Mi sbagliavo!

Infatti, mi accorsi presto che in ogni gregge ci sono "le pecore nere" e che nel gregge di Dio ce ne sono molte: non sta a me giudicare se sono del gregge o se si sono "infiltrate" senza essere del gregge (come l'uomo senza abito di nozze di Mat 22!).

E' certo che –al momento giusto- Gesù manderà i Suoi angeli a fare la separazione!

Voglia il Signore perdonare e avere pietà di coloro che, non avendo <LA visione cristiana> del mondo, seguono <la visione del mondo tra-vestita da "cristiana">: essi sbagliano gravemente, perché non basta un'etichetta per fare di loro dei salvati o degli operai del Signore!

Il vestito religioso non giova a nulla e richiama alla nostra mente i famigerati farisei, contro i quali Gesù si scagliò molte volte in modo netto e categorico: essi Lo crocifissero (proprio come fanno con i loro "fratelli" coloro che non hanno LA visione cristiana), ma alla fine saranno giudicati.

Ma la croce fu il vero trionfo di Cristo e lo stesso vale anche per noi!

Torniamo di nuovo a riconsiderare che "l'albero si conosce dal suo frutto" (non dalla chioma appariscente): non dalle foglie e nemmeno dai fiori!

Titoli, denaro e potere, forme e sfoggio di conoscenza, inchini e riverenze varie, strategie e macchinazioni contro i fratelli, maldicenze e calunnie: tutto ciò è carnale e i primi che si rovinano sono proprio i soggetti interessati!

Purtroppo, ahimè, "il primo amore" che si esterna alla nuova nascita viene presto seguito dall'apatia e a LA visione cristiana finiscono per pensare pochissimi consacrati, preziosi ma pochissimi!

*E diceva loro: Ben è la messe grande, ma gli operai son pochi; pregate dunque il Signor della messe che spinga degli operai nella sua messe. - Lu 10:2*

LA visione della messe da mietere, estesa e matura, passa presto nell'oblio e le "spine" del mondo fanno seccare "le piante" anche se un po' cresciute!

Personalmente, ho fatto l'amarissima lunga esperienza che –seppure gli operai sono pochi- quando il Signore ne manda uno nella Sua messe... i religiosi sono pronti a tagliargli le gambe, a stroncarlo perché li svergogna (anche involontariamente...), ma sempre come Gesù faceva coi farisei!

*Essi ti faranno la guerra, ma non ti vinceranno, perché io son teco per liberarti, dice l'Eterno'. - Ger 1:19*

I credenti religiosi (pur proclamandosi credenti e salvati) non amano essere stare nell'ombra: chi oscurasse la loro visibilità andrebbe subito incontro al loro ostruzionismo, alle loro vessazioni e crocifissioni... perché sia "tolto di mezzo"!

**E in tal modo gli operai veri saranno sempre meno! Questa è opera del maligno.**

*Ed un'altra cadde fra le spine; e le spine crebbero e l'affogarono e non fece frutto. - Mar 4:7*

Bisogna ammettere che finché non crescono "le spine" (figura delle sollecitudini, delle paure e dei piaceri mondani, velenosi come il gas emesso dalle spine), le piantine appaiono autentiche: dunque, saranno le difficoltà (le zizzanie) seminate dal nemico (di notte) a manifestare chi sono gli autentici salvati (nati di nuovo): prima o poi arriva la stagione del frutto e allora si manifesta l'albero buono.

Ben vengano le difficoltà (le spine) e "gli uragani" perché fanno pulizia di tutte le scorie.